



**COMUNE DI BUSSERO**  
Città Metropolitana di  
Milano

# PIANO DIRITTO ALLO STUDIO

**ANNO SCOLASTICO 2017/2018**



## **Premessa**

*Il Piano per il Diritto allo studio è un documento che ogni anno viene redatto dall'Amministrazione comunale in accordo con l'Istituzione scolastica. Rappresenta l'incontro e l'assunzione reciproca di responsabilità rispetto all'accoglienza e alla formazione dei nuovi cittadini. Responsabilità che è un impegno di fronte all'intera comunità perché è la costruzione del futuro tessuto sociale.*

*Accompagnare nella crescita le nuove generazioni significa assumersi il compito di condividere i loro bisogni, di far proprie le loro esigenze e necessità e trovare sia le risorse economiche sia le capacità di trasformarle in progettualità e crescita all'interno di un percorso educativo che sappia cogliere la profondità del passato, la complessità del presente per un progetto possibile di vita futura individuale e collettiva.*

*Pertanto il compito dell'Amministrazione comunale è quello di programmare la gestione delle proprie risorse economiche per garantire e migliorare qualitativamente i servizi offerti alle scuole, ma anche quello di proporre interventi e attività, nel rispetto delle reciproche competenze, per una continua collaborazione e condivisione.*

*Il tempo trascorso a scuola è tempo vita per la persona; a scuola ciascuno prepara lo "zaino" che lo accompagnerà nel futuro. Zaino carico di conoscenze, di esperienze, relazioni, valori che serviranno per far sentire ogni persona cittadina di una comunità e del mondo. Per questo L'Amministrazione riconosce il lavoro svolto dalla scuola, la validità del percorso didattico e delle proposte degli organi interni alla scuola e destina le risorse atte alla loro realizzazione.*

*Il Piano per il Diritto allo Studio è quindi il documento fondamentale attraverso il quale l'Amministrazione comunale garantisce tutti gli interventi necessari al libero accesso e al sostegno all'istruzione di tutti i cittadini in età scolare.*

*La programmazione, l'organizzazione e l'erogazione dei servizi scolastici, come stabiliti dalla normativa per l'accesso "di base" alla scuola, si affianca così a interventi ulteriori e mirati, per una effettiva attuazione del diritto allo studio che consenta agli alunni una frequenza costante e partecipata alle attività didattiche, formative e educative delle scuole del territorio.*

*L'Ente Locale, per la sua immediata vicinanza alla realtà dei cittadini, riveste un ruolo determinante, sottolineato nella legge 107/2015, e stabilisce le linee fondamentali atte a garantire la continuazione dei servizi e dei progetti già attivati negli anni precedenti e a proporre nuovi percorsi formativi attraverso forme di finanziamento, ma anche tramite interventi di carattere volontario.*

## **Finalità del Piano**

*Il Piano annuale per il Diritto allo Studio è lo strumento operativo dell'Amministrazione Comunale ed è finalizzato a promuovere interventi per rendere effettivo il diritto allo studio, rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e socio-culturale che limitano la frequenza e l'assolvimento dell'obbligo scolastico.*

*Il Piano contribuisce, in particolare, al raggiungimento dei seguenti obiettivi:*

- *Favorire l'accessibilità alle strutture scolastiche*
- *Garantire un ambiente scolastico idoneo allo svolgimento dell'attività didattica (attrezzature, materiale igienico-sanitario)*
- *Fornire i libri di testo alle famiglie degli studenti delle scuole primarie*
- *Contribuire all'acquisto del materiale didattico e di segreteria*
- *Garantire una continua e corretta informazione agli utenti circa la possibilità di contributi economici di altre istituzioni pubbliche (Dote Scuola)*
- *Garantire il diritto di accesso all'istruzione obbligatoria tramite prestazione di servizi a domanda individuale (integrazione buoni pasto e pre e post scuola)*
- *Garantire il diritto di accesso all'istruzione obbligatoria agli studenti diversamente abili*
- *Contribuire all'ampliamento dell'offerta formativa e didattica, sostenendo i progetti previsti dal PTOF*
- *Favorire le innovazioni educative, didattiche e tecnologiche*
- *Garantire servizi atti a creare un clima educativo favorevole all'apprendimento (servizio di psicologia scolastica, progetto prevenzione "La coda del lupo")*
- *Fornire un adeguato supporto per l'orientamento scolastico e per le scelte degli indirizzi dopo la scuola secondaria di primo grado*
- *Favorire il sostegno di progetti significativi per il loro valore educativo, sociale e culturale*
- *Promuovere la collaborazione con le scuole e le realtà associative del territorio*
- *Promuovere iniziative finalizzate a educare al rispetto reciproco, alla convivenza pacifica e ad accrescere la consapevolezza della Civica convivenza e tolleranza.*

# INDICE

## **1. DATI STATISTICI E ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA SCOLASTICO**

- 1.1 Rete scolastica
- 1.2 Popolazione scolastica
- 1.3 Personale (docenti e A.T.A)
- 1.4 Calendario scolastico

## **2. INTERVENTI VOLTI A FAVORIRE L'ACCESSO E LA FREQUENZA AL SISTEMA SCOLASTICO**

- 2.1 Servizio fornitura libri di testo
- 2.2 Servizio fornitura di arredi, attrezzature
- 2.3 Gestione della Dote Scuola della Regione Lombardia
- 2.4 Servizio refezione scolastica
- 2.5 Servizio Pre e Post scuola
- 2.6 Servizio di vigilanza presso le scuole: i Volontari del traffico

## **3. INTERVENTI PER IL FUNZIONAMENTO E PER L'AMPLIAMENTO E IL MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

- 3.1 Contributi per il funzionamento dell'Istituto Comprensivo Statale
- 3.2 Contributi a sostegno dei progetti, integranti la didattica, gestiti dalle scuole statali
- 3.3 Sostegno alla progettualità della scuola paritaria del territorio

## **4. SERVIZI, PROPOSTE E PROGETTI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE**

- 4.1 Sostegno educativo scolastico ad personam
- 4.2 Servizio di trasporto scolastico per alunni disabili frequentanti le scuole secondarie superiori
- 4.3 Progetto "Star bene a scuola"
- 4.4 Progetto di mediazione linguistico culturale nelle scuole e nei servizi alla persona
- 4.5 Progetto Scuola "Crescere sicuri"
- 4.6 Progetto "A scuola sicuri"
- 4.7 Progetto di prevenzione "La coda del lupo"
- 4.8 Progetto orientamento scolastico "Quo Vadis"
- 4.9 Progetto metodo Caviardage - Biblioteca di Bussero

## **5. PROGETTI PROPOSTI E GESTITI DALLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO**

- 5.1 Progetto continuità –anno quarto- "Dono della lettura a voce alta" Associazione Libriamoci
- 5.2 Progetto "Passeggiando per le vie della Memoria" Associazione ANPI

## 1. Dati statistici

### 1.1 RETE SCOLASTICA COMUNE DI BUSSERO a.s. 2017/2018

Il sistema scolastico di Bussero si caratterizza per la coesistenza di più realtà: sono presenti una Scuola Autonoma Paritaria e un Istituto Comprensivo a gestione statale.



## 1.2 POPOLAZIONE SCOLASTICA: ALUNNI ISCRITTI

### ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "MONTE GRAPPA"

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

Di età inferiore a 4 anni	Di età compresa tra 4 e 5 anni	Di età superiore a 5 anni
n. 41	n. 30	n. 45
<b>Totale alunni stranieri: 16</b>		
<b>Totale alunni: n. 116 di cui 1 con disabilità</b>		

#### SCUOLA PRIMARIA

SEZ.A	SEZ.B	SEZ.C	SEZ.D	INTERCLASSE
1 A: n. 21	1 B: n. 21	1 C: n. 21	1 D: n. 22	Prime: n. 85 alunni, 4 classi
2 A: n. 20	2 B: n. 20	2 C: n. 22	//	Seconde: n. 62 alunni, 3 classi
3 A: n. 24	3 B: n. 24	3 C: n. 24	//	Terze: n. 72 alunni, 3 classi
4 A: n. 25	4 B: n. 25	4 C: n. 24	4 D: n. 22	Quarte: n. 96 alunni, 4 classi
5 A: n. 24	5 B n. 22	5 C n. 24	5 D n. 24	Quinte: n. 94 alunni, 4 classi
<b>Totale alunni stranieri: 30</b>				
<b>Totale alunni: n. 409 di cui 10 con disabilità</b>				

#### SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

A TEMPO NORMALE				Totali	A TEMPO PROLUNGATO
1 A francese: n. 18 alunni	1 C tedesco: n. 18 alunni		1 E tedesco: n. 18 alunni	Totale prime TN: n. 54	//
2 A francese: n. 25 alunni	2 B francese: n. 25	//	2 E tedesco: n. 27 alunni	Totale seconde TN: n. 77	2 C tedesco: n. 21 alunni
3 A francese: n. 25 alunni	Non è istituita la 3 B	//	3 E tedesco: n. 27 alunni	Totale terze TN: n. 52	3 C tedesco: n. 23 alunni
Totale corso A: n. 68	Totale corso B: n. 25	Totale corso C: n. 18	Totale corso E: n. 72	Totale alunni a tempo normale: n. 183	Totale alunni a tempo prolungato: n. 44
<b>Totale alunni stranieri: 18</b>					
<b>Totale alunni scuola secondaria: 227 di cui 10 con disabilità</b>					

**Totale alunni nell'Istituto Comprensivo Monte Grappa: n. 752**

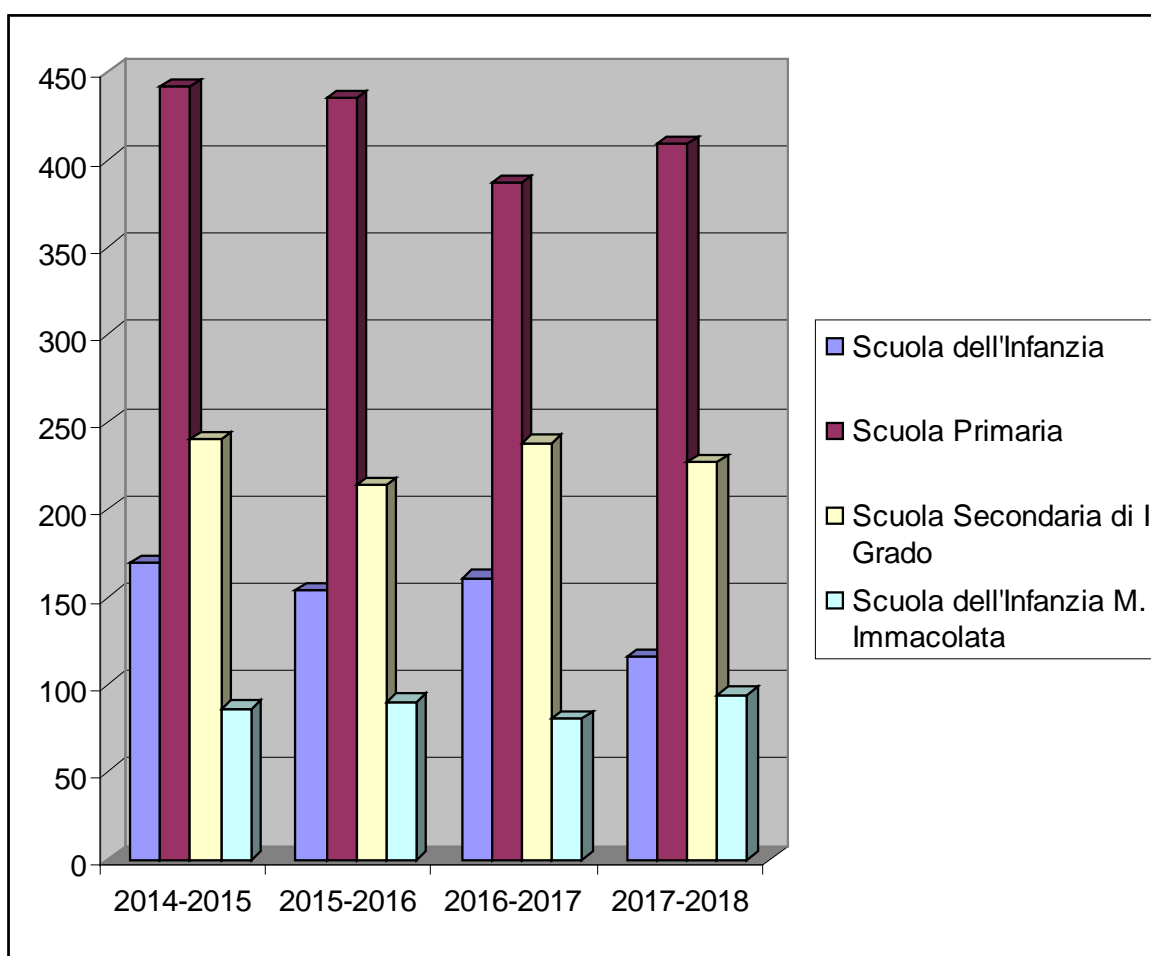
## SCUOLA DELL'INFANZIA M. IMMACOLATA

Totale alunni stranieri: 4
Totale alunni: 94 di cui 1 con disabilità

**Totale alunni nella scuola dell'infanzia Maria Immacolata: n. 94**

### ANDAMENTO POPOLAZIONE SCOLASTICA 2014-2018

Anno Scolastico	2014-2015	2015-2016	2016-2017	2017-2018
Scuola dell'Infanzia	169	154	161	116
Scuola Primaria	442	435	387	409
Scuola Secondaria di I Grado	240	214	238	227
Scuola dell'Infanzia Maria Immacolata	86	90	80	94



### **1.3 PERSONALE (DOCENTI E A.T.A.)**

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "MONTE GRAPPA"**

#### **I DOCENTI (SALVO ULTERIORI VARIAZIONI)**

ORDINE SCOLASTICO	DOCENTI DI CATTEDRA	DOCENTI DI SOSTEGNO
INFANZIA	10 + 1 religione	1
PRIMARIA	33 +3	5,5
SECONDARIA	16 cattedre intere (13+3 derivate da spezzoni) e 3 spezzoni 2 docenti di religione	4

#### **IL PERSONALE A.T.A.**

1 Direttore dei Servizi Generali Amministrativi	n. 5 assistenti amministrative, di cui 3 con part-time e un part-time di 32 ore	n. 15 collaboratori scolastici, di cui 1 part-time
---	---	--





## **1.4 CALENDARIO SCOLASTICO**

### **ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "MONTE GRAPPA"**

Sulla base di quanto comunicato dall'Istituto Comprensivo, si riporta di seguito il calendario scolastico 2017/2018 approvato per i diversi ordini di scuola.

<b>Inizio lezioni</b>	<b>Scuola dell'Infanzia</b>	<b>Scuola Primaria</b>	<b>Scuola Secondaria di primo grado</b>
	5 Settembre 2017	11 Settembre 2017	11 Settembre 2017
<b>Termine lezioni</b>			
<b>Termine lezioni</b>	<b>Scuola dell'Infanzia</b>	<b>Scuola Primaria</b>	<b>Scuola Secondaria di primo grado</b>
	29 Giugno 2018	8 Giugno 2018	8 Giugno 2018

<b>Sospensioni delle attività durante l'anno scolastico</b>	Da Mercoledì 1 a Venerdì 3 Novembre 2017	Festa di tutti i Santi (adeguamento calendario)
	Giovedì 7 e Venerdì 8 Dicembre 2017	Immacolata Concezione (adeguamento calendario)
	Da Sabato 23 Dicembre 2017 a Domenica 7 Gennaio 2018	Vacanze natalizie
	Venerdì 16 Febbraio 2018	Carnevale
	Da Giovedì 29 Marzo a Martedì 3 Aprile 2018	Vacanze Pasquali
	Mercoledì 25 Aprile 2018	Anniversario della Liberazione
	Martedì 1 Maggio 2018	Festa del Lavoro
	Sabato 2 giugno 2018	Festa della Repubblica

## 2. Interventi volti a favorire l'accesso e la frequenza al sistema scolastico

### **2.1 SERVIZIO FORNITURA LIBRI DI TESTO SCUOLA PRIMARIA**

In questo ambito il Comune interviene per legge, garantendo, attraverso la distribuzione di apposite cedole librarie, la fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni delle scuole primarie. Di seguito si riporta il testo del comunicato inviato a tutte le famiglie all'inizio dell'anno scolastico

*“ Si informano le famiglie degli alunni frequentanti la **scuola primaria** che per l'anno scolastico 2017/2018, in base alla Legge Regionale 26 maggio 2016, n. 14, nella quale è prevista che “i **Comuni curano la fornitura gratuita dei libri di testo alle famiglie degli alunni residenti frequentanti la scuola primaria del sistema nazionale di istruzione attraverso il sistema della cedola libraria, garantendo la libera scelta del fornitore da parte delle famiglie stesse**” dovranno attenersi alle seguenti modalità:*

*1. I genitori degli alunni **residenti e frequentanti la scuola primaria di Bussero** dovranno recarsi dal fornitore abilitato ad emettere **fatturazione elettronica** nei confronti del Comune (le cartolaie del paese sono abilitate) per la prenotazione dei libri di testo adottati dalla scuola. La cedola libraria unica verrà consegnata alla famiglia dall'Istituto Comprensivo, all'inizio del nuovo anno scolastico, che si recheranno dal fornitore prescelto per ottenere la fornitura dei libri di testo.*

*2. I genitori degli alunni **residenti a Bussero, ma frequentanti la scuola primaria in altri Comuni**, dovranno recarsi presso fornitori abilitati ad emettere **fatturazione elettronica** nei confronti del Comune di Bussero, per la prenotazione dei libri di testo comunicati dalla propria scuola. La cedola libraria unica, che servirà per ottenere la gratuità dei libri di testo, potrà essere ritirata dalla famiglia presso l'Ufficio Scuola del Comune all'inizio del nuovo anno scolastico e dovrà essere a sua volta consegnata dalla famiglia al fornitore prescelto.*

*3. I genitori degli alunni **non residenti a Bussero, ma frequentanti la scuola primaria di Bussero** dovranno rivolgersi all'Ufficio Scuola del proprio Comune di residenza per conoscere le modalità adottate per l'acquisto dei libri di testo.”*

Alla data del 27/11/2017 l'importo fatturato al Comune per la fornitura dei libri di testo è di **€ 13.018,00**.



### **2.2 SERVIZIO FORNITURA DI ARREDI E ATTREZZATURE**

Su segnalazione del Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo si sta provvedendo all'acquisto di banchi e sedie (dotati di piano ignifugo e verniciatura a polveri epossidiche) per sostituire alcuni arredi scolastici, tramite piattaforma informatica del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, per un importo totale di **€ 3.800,00** IVA compresa.

## **2.3 GESTIONE DELLA DOTE SCUOLA DELLA REGIONE LOMBARDIA**

Sono previsti i seguenti contributi:

- **Acquisti libri di testo e dotazioni tecnologiche**
- **Buono Scuola**
- **Disabilità**
- **Percorsi di Istruzione e formazione professionale**

### **“Contributo per l'acquisto dei libri di testo e dotazioni tecnologiche”**

Il contributo è destinato agli studenti residenti in Lombardia, iscritti e frequentanti corsi a gestione ordinaria (sia di istruzione sia di istruzione e formazione professionale) presso le scuole secondarie di primo grado (classi I, II e III) e secondarie di secondo grado (classi I e II) statali e paritarie con sede in Lombardia o Regioni confinanti, o frequentanti istituzioni formative in possesso di accreditamento regionale, purché lo studente rientri quotidianamente alla propria residenza e non risulti beneficiario, per la stessa finalità e nello stesso anno scolastico, di altri contributi pubblici. Il contributo è destinato esclusivamente all'acquisto di libri di testo, dotazioni tecnologiche e strumenti per la didattica.

Per usufruire del beneficio la famiglia dello studente deve avere un ISEE inferiore a € 15.494,00.

### **“Buono scuola”**

Costituisce un sostegno alla libertà di scelta educativa per gli studenti delle scuole paritarie di ogni ordine e grado, che fanno parte di una famiglia con ISEE inferiore o uguale a € 40.000,00. L'età massima dello studente beneficiario del Buono scuola è di 21 anni. Il valore del buono sarà determinato in base alla situazione economica (ISEE) della famiglia dello studente e all'ordine di scuola frequentata.

### **“Disabilità”**

Il beneficio riconosciuto fino a un massimo di € 3.000,00 per studente, viene assegnato quale contributo al costo sostenuto dalla scuola per la presenza dell'insegnante di sostegno.

La condizione di disabilità dello studente iscritto e frequentante la scuola nell'a.s. 2017/2018 deve essere certificata dal ASST di competenza a seguito degli appositi accertamenti collegiali previsti dal DPCM 2302/2006 n. 185 e dalla D.G.R. n. 2185/2011.

L'importo del contributo è determinato in base al numero di domande pervenute e dichiarate ammissibili, nei limiti complessivi della previsione finanziaria.

Le risorse sono stabilite e messe a disposizione dei cittadini dalla Regione Lombardia, l'ufficio Istruzione del Comune garantisce l'ausilio nella compilazione delle domande, la ricezione delle stesse e il loro invio telematico in Regione Lombardia.

Per l'anno scolastico 2017/18 sono state accolte n. 33 domande di dote scuola “Sostegno al reddito”.

- Maggio 2016 (caricati direttamente dalla Regione sulla Carta Regionale dei Servizi): 45 dote scuola pari al valore di € 6.290,00;
- Marzo 2017 (caricati direttamente dalla Regione sulla Carta Regionale dei Servizi a settembre 2017): 33 dote scuola pari al valore di € 6.030,00.

## **2.4 SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA**

L'erogazione del servizio di refezione scolastica - attribuito ai Comuni dagli artt. 45 e 46 del D.P.R. 616/1977- è fondamentale al fine di consentire alle scuole l'attuazione di tutte le forme di organizzazione scolastica previste dalla normativa vigente. In particolare costituisce un pre-requisito per lo svolgimento del tempo pieno nella scuola primaria, per consentire l'articolazione dell'orario della scuola dell'infanzia sull'intera giornata e per l'effettuazione dei rientri pomeridiani nella scuola secondaria di 1° grado. E' importante però precisare come la refezione scolastica non rappresenti solo un momento meramente di servizio, ma partecipi al carattere educativo dell'intera attività scolastica, contribuendo a trasmettere agli alunni sane abitudini alimentari, nel più ampio programma di educazione alla salute.

Titolare del servizio di refezione scolastica è il Comune di Bussero, cui compete:

- la politica di programmazione e di investimento delle risorse;

- il controllo del rispetto di quanto previsto dal capitolato speciale d'appalto del servizio;
- la sorveglianza sulla ristorazione scolastica, ed in particolare: il controllo sulla qualità merceologica degli alimenti ed il controllo sulla qualità del piatto finito; il controllo del rispetto degli standard qualitativi degli alimenti; il controllo della buona organizzazione e conduzione del servizio; al fine di favorire concretamente il miglioramento dello stesso a beneficio degli utenti. La valutazione/segnalazione di anomalie sul consumo dei menù proposti.

Il servizio di refezione scolastica è gestito mediante affidamento in concessione all'impresa Gemeaz Elios S.p.a, sino al 24/12/2017, che lo gestisce nell'osservanza delle norme contrattuali e disposizioni legislative in vigore, comunitarie e nazionali; mentre a partire dal 2018 si prevede che il servizio verrà affidato alla ditta Vivenda SpA, di Roma, aggiudicataria della gara a procedura aperta svoltasi negli ultimi mesi dell'anno 2017.

I destinatari del servizio di refezione scolastica sono gli alunni iscritti alle scuole statali dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado che frequentano il tempo prolungato ed i bambini frequentanti il Nido comunale, presenti sul territorio comunale.

Possono inoltre usufruire del servizio di refezione scolastica:

- a) gli insegnanti in servizio durante l'orario in cui si svolge il servizio di refezione scolastica, i quali prestino attività educativa e di sorveglianza degli alunni nei refettori;
- b) il personale ATA avente diritto al pasto;
- c) il personale in servizio presso le scuole per l'assistenza ad alunni diversamente abili;
- d) i dipendenti comunali
- e) pasti a domicilio

I pasti sono preparati, nella stessa giornata del consumo, seguendo procedure di cottura particolarmente rigorose a garanzia del mantenimento delle qualità nutritive e della salubrità degli alimenti.

Per la preparazione dei pasti vengono utilizzati i due centri di cottura esistenti :

- Presso la scuola primaria dove vengono preparati i pasti della scuola primaria e della secondaria di primo grado;
- Presso la scuola dell'infanzia/nido dove vengono preparati i pasti della scuola dell'infanzia, del nido, dei dipendenti comunali e i pasti a domicilio.

Attualmente la rotazione del menù avviene su quattro settimane, si differenzia in menù invernale e menù estivo e offre una vasta gamma di preparazioni per dare l'opportunità ad ogni bambino di formare ed ampliare il proprio gusto ed evitare la monotonia.

Dalla nuova gestione è prevista l'introduzione di un ulteriore menù stagionale.

Viene garantita, previa richiesta corredata da documentazione medica specialistica, l'erogazione di diete speciali per particolari esigenze cliniche (allergie ed altre patologie), nonché l'erogazione di diete speciali legate a motivi religiosi.

Dal 2018 le principali variazioni rispetto alla concessione precedente saranno le seguenti:

- Introduzione dei prodotti **biologici**
- Attivazione di un sistema informatico della gestione della prenotazione dei pasti e del loro pagamento
- Realizzazione di una serie di migliorie, attraverso la sostituzione e/o la riparazione delle attrezzature presenti nelle cucine e nei refettori, per un valore economico complessivo pari a circa € 200.000,00;
- Nuova tariffa agevolata in funzione della frequenza nel nucleo familiare di più figli che usufruiscono contemporaneamente della refezione in una delle scuole dell'Istituto Comprensivo a partire dal secondo figlio e successivi.

I prodotti biologici introdotti a salvaguardia della salute dei bambini e in ottemperanza delle linee guida della Regione Lombardia per la Ristorazione Scolastica saranno i seguenti:

- tutta la frutta, alternando le varie tipologie secondo la stagionalità;
- tutta la verdura che verrà servita cruda, alternando le varie tipologie secondo la stagionalità;
- olio extravergine di oliva per i condimenti a crudo;

- tutta la pasta (semola di grano duro -anche integrale- pasta all'uovo, pasta ripiena, pasta fresca)
- tutto il riso, di qualsiasi tipologia, anche integrale.

La scelta dell'introduzione del biologico è stata frutto del lavoro coordinato dell'Amministrazione Comunale, con la Commissione Mensa, i docenti dell'Istituto Comprensivo e la componente della minoranza del Consiglio Comunale, che hanno dato un proficuo contributo alla formulazione di un capitolato mensa volto alla tutela del benessere e della salute dei minori, ai fini di un'educazione alimentare che promuova, nei futuri cittadini, un'attenzione maggiore nei confronti dei prodotti alimentari offerti dal mercato.

L'Amministrazione Comunale prevede di effettuare il controllo igienico-sanitario del servizio mensa sia attraverso la Commissione Mensa che tramite controlli a campione effettuati da un tecnologo alimentare competente in materia.

TARIFFE BUONI PASTO SINO AL 24/12/2017:

fascia tariffaria intera - buoni tipo A      **€ 4,34**  
 fascia tariffaria ridotta - buoni tipo B      **€ 2,65 (solo per alunni residenti)**

TARIFFE BUONI PASTO DAL 1/1/2018:

fascia tariffaria intera - buoni tipo A      **€ 4,69**  
 fascia tariffaria per i figli oltre il primo      **€ 4,19 (solo per alunni residenti)**

fascia tariffaria ridotta - buoni tipo B      **€ 3,00 (solo per alunni residenti)**

L'Amministrazione comunale provvede al finanziamento della refezione scolastica per quanto riguarda tre voci fondamentali:

- **Contribuzione buono pasto per i figli oltre il primo solo per alunni residenti**

A partire dal 1/1/2018 l'Amministrazione copre la differenza tra il costo del pasto per il primo figlio e il costo del pasto dei figli successivi.

- **Contribuzione buono pasto di fascia B solo per alunni residenti**

L'Amministrazione copre la differenza tra il costo del pasto praticato dal concessionario e quanto viene pagato dai fruitori della tariffa agevolata (buoni tipo B). Si è deciso anche per l'anno corrente di confermare la soglia che consente alle famiglie **con ISEE inferiore a € 9.500** di beneficiare di tale riduzione (per usufruirne occorre presentare apposita domanda al servizio istruzione corredata da dichiarazione ISEE in corso di validità e dall'1/1/2018 al concessionario del servizio);

- **Esenzione totale casi sociali solo per alunni residenti**

L'Amministrazione si fa carico dell'intero costo del pasto per i casi segnalati dall'assistente sociale.

- **Contribuzione buono pasto insegnanti**

Il Ministero della Pubblica Istruzione ha erogato per il 2016/2017 un contributo di € 14.967,00, a parziale copertura delle spese sostenute in relazione al servizio di mensa offerto al personale insegnante, dipendente dallo Stato, impegnato nella vigilanza e assistenza degli alunni durante la refezione scolastica. Contributo che, però, arriva nelle casse comunali con un anno di ritardo.

**NUMERO PASTI EROGATI NELL'A.S. 2016/2017**

			Set-dic 2016	Gen-giu 2017	Totali anno	Media giornaliera	Giorni
scuola	TIPOLOGIA	N. UTENTI	numero Pasti	numero Pasti			
Infanzia	<i>Buoni A</i>	144	8.337	12.176	<b>20.513</b>	106,84	192
	<i>Buoni B (ridotti)</i>	16	794	1.398	<b>2.192</b>	11,42	
	<i>Esenti</i>	1	36	80	<b>116</b>	0,60	
	<i>insegnanti</i>	10	631	955	<b>1.586</b>	8,26	
Primaria	<i>Buoni A</i>	339	20.467	30.711	<b>51.178</b>	295,83	173
	<i>Buoni B (ridotti)</i>	35	2.017	3.112	<b>5.129</b>	29,65	
	<i>Esenti</i>	13	767	1.230	<b>1.997</b>	11,54	
	<i>insegnanti</i>	21	1.760	1.700	<b>3.460</b>	20,00	
Secondaria I° grado	<i>Buoni A</i>	38	1415	2070	<b>3.485</b>	33,51	104
	<i>Buoni B (ridotti)</i>	5	169	239	<b>408</b>	3,92	
	<i>Esenti</i>	0	0	0		0,00	
	<i>insegnanti</i>	3	105	167	<b>272</b>	2,62	
	<b>Totale</b>		<b>36.498</b>	<b>53.838</b>	<b>90.336</b>		

**CONSUNTIVO COSTI SOSTENUTI DAL COMUNE 2016/2017**

	SETTEMBRE DICEMBRE 2016		GENNAIO GIUGNO 2017		Anno scolastico 2016/2017
TIPOLOGIA	numero pasti	costi sostenuti dal comune	numero pasti	costi sostenuti dal comune	costi totali
<i>Buoni Tipo A</i>	30.219	€ 2.115,33	44.957	€ 3.146,99	€ 5.262,32
<i>Buoni Tipo B (ridotti)</i>	2.980	€ 5.244,80	4.749	€ 8.358,24	€ 13.603,04
<i>Esenti</i>	803	€ 3.541,23	1.310	€ 5.777,10	€ 9.318,33
<i>Pasti per insegnanti</i>	2.496	€ 11.007,36	2.822	€ 12.445,02	€ 23.452,38
<b>Totale</b>	<b>36.498</b>	<b>€ 21.908,72</b>	<b>53.838</b>	<b>€ 29.727,35</b>	<b>€ 51.636,07</b>

<b>COSTI MENSA SOSTENUTI DAL COMUNE PER PASTO</b>	<b>A.S. 2016/2017</b>
A	0,07
B	1,76
INSEGNANTI	4,41
ESENTI	4,41

### NUMERO PASTI PRESUNTI NELL'A.S. 2017/2018

			Set-dic 2017	Gen-giu 2018	Totali anno	Media giornaliera	Giorni
scuola	TIPOLOGIA	N. UTENTI	numero Pasti	numero Pasti			
Infanzia	<i>Buoni A</i>	80	5.920	9.440	<b>15.360</b>	80,00	192
	<i>A ridotto</i>	12	888	1.416	<b>2.304</b>	12,00	
	<i>Buoni B (ridotti)</i>	13	962	1.534	<b>2.496</b>	13,00	
	<i>Esenti</i>	4	296	472	<b>768</b>	4,00	
	<i>insegnanti</i>	10	740	1.180	<b>1.920</b>	10,00	
Primaria	<i>Buoni A</i>	310	21.700	31.930	<b>53.630</b>	310,00	173
	<i>A ridotto</i>	35	2.450	3.605	<b>6.055</b>	35,00	
	<i>Buoni B (ridotti)</i>	46	3.220	4.738	<b>7.958</b>	46,00	
	<i>Esenti</i>	11	814	1.133	<b>1.947</b>	11,00	
	<i>insegnanti</i>	22	1.540	2.266	<b>3.806</b>	22,00	
Secondaria							
I° grado	<i>Buoni A</i>	40	1680	2480	<b>4.160</b>	40,00	104
	<i>Buoni B (ridotti)</i>	3	126	186	<b>312</b>	3,00	
	<i>Esenti</i>	0	0	0	<b>0</b>	0,00	
	<i>insegnanti</i>	3	126	186	<b>312</b>	3,00	
	<b>Totale</b>		<b>40.462</b>	<b>60.566</b>	<b>101.028</b>		

**PREVENTIVO DI MASSIMA DEI POSSIBILI COSTI DA SOSTENERE 2017/2018**

TIPOLOGIA	SETTEMBRE DICEMBRE 2017		GENNAIO GIUGNO 2018		Anno scolastico 2017/2018
	numero pasti	costi sostenuti dal comune	numero pasti	costi sostenuti dal comune	costi totali
<i>Buoni Tipo A</i>	32.638	2.284,66	43.850	//	2.284,66
<i>Buoni Tipo A ridotto</i>	//	//	5.021	2.510,50	2.510,50
<i>Buoni Tipo B (ridotti)</i>	4.308	7.582,08	6.458	10.914,02	18.496,10
<i>Esentì</i>	1.110	4.895,10	1.605	7.527,45	12.422,55
<i>Pasti per insegnanti</i>	2.406	10.610,46	3.632	17.034,08	27.644,54
<b>Totale</b>	<b>40.462</b>	<b>25.372,30</b>	<b>60.566</b>	<b>37.986,05</b>	<b>63.358,35</b>

COSTI MENSA SOSTENUTI DAL COMUNE PER PASTO	Sino al 24/12/2017	Dal 01/01/2018
A	0,07	0
A (figli oltre il primo)	0	0,50
B	1,76	1,69
INSEGNANTI	4,41	4,69
ESENTI	4,41	4,69

**2.5 SERVIZIO PRE E POST SCUOLA**

Il servizio di Pre-Scuola e Post-Scuola viene organizzato presso i plessi, infanzia e primaria, dell'I.C. Monte Grappa per quegli alunni, i cui genitori abbiano entrambi esigenze lavorative e che per motivi legati ai tempi di percorrenza necessari al raggiungimento del rispettivo luogo di lavoro, o ancora, a causa degli orari di lavoro, non hanno la possibilità di rispettare gli orari di entrata o di uscita dalla scuola.

Gli alunni ammessi ai servizi accedono alla scuola presso la quale frequentano le lezioni in orario antecedente l'inizio delle stesse, e vi permangono dopo il termine dell'orario scolastico.

I servizi vengono organizzati in presenza di un numero significativo di famiglie che ne facciano richiesta. Il costo orario sostenuto dal Comune ammonta (a 19,85 IVA 5% compresa).

• **Pre-scuola**

L'Amministrazione comunale ha dato in gestione il Servizio alla cooperativa "Pianeta Azzurro" che con proprio personale educativo, uno o più assistenti (in base al numero degli iscritti) e con l'ausilio del personale A.T.A. a custodia dell'ingresso e pulizia dei locali, ne garantisce l'erogazione.

Il Pre-scuola inizia alle ore 7,30, e termina in corrispondenza dell'orario di inizio delle attività didattiche.

L'iscrizione al Servizio è trimestrale, con un costo complessivo di € 84,00 a trimestre.

E' prevista una riduzione della tariffa del 50% per i figli iscritti oltre al primo.

• **Post-scuola**

L'Amministrazione Comunale ha avviato inoltre un servizio di post-scuola con personale educativo della cooperativa "Pianeta Azzurro" che si occupa di svolgere attività ricreative e didattiche e con l'ausilio del personale A.T.A. a custodia dell'ingresso e pulizie dei locali.

L'iscrizione al Servizio è trimestrale, con un costo complessivo di:



- € 100,00 a trimestre per la scuola dell'infanzia per chi frequenta solo la prima ora (dalle ore 16.00 alle 17.00);
  - € 200,00 a trimestre per la scuola dell'infanzia per chi frequenta la prima più la seconda ora (dalle ore 16.00 alle 18.00).
  - € 100,00 al trimestre scuola primaria per la frequenza dell'unica ora (dalle ore 16.30 alle 17.30)
  - € 150,00 al trimestre scuola primaria per la frequenza della mezzora aggiuntiva (dalle ore 16.30 alle ore 18.00)
- E' prevista una riduzione della tariffa del 50% per i figli iscritti oltre al primo.

La modulistica per l'iscrizione ai servizi di Pre e Post-scuola per a.s. 2017/2018 è a disposizione dell'utenza sul sito Web del Comune di Bussero e/o presso l'ufficio Istruzione.

Si prevede che l'entrata presunta possa coprire il costo del servizio.

2016-2017			2017-2018 (previsione)		
n° utenti	costo*	entrata tariffe**	n° utenti	costo*	entrata tariffe
108	€ 29.350	€ 30.876	102	€ 28.950	€ 29.595

\* costo vivo della cooperativa concessionario del servizio e del personale ATA a supporto

\*\* entrate come da bollettazione emessa all'utenza

## **2.6 SERVIZIO DI VIGILANZA PRESSO LE SCUOLE: I VOLONTARI DEL TRAFFICO**

Il Servizio Volontari Civici del Traffico ha lo scopo di aiutare l'attraversamento della strada, in tutta sicurezza, degli alunni della scuola primaria e dei loro accompagnatori. Allo stesso tempo, con questo servizio, si consente agli agenti di P.L. di dedicarsi più proficuamente al corretto svolgimento dei flussi stradali.

Il servizio si svolge, grazie all'impegno di cittadini e cittadine di Bussero, all'entrata a scuola degli alunni, dalle 8.10 alle 8.40 e all'uscita degli stessi dalle 16.10 alle 16.45. Il servizio è partito con l'anno scolastico 2014/15 continuerà a svolgersi anche per quest'anno.



### **3. Interventi per il funzionamento, per l'ampliamento e il miglioramento dell'offerta formativa**

#### **3.1 CONTRIBUTI PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO "MONTE GRAPPA"**

Il Comune di Bussero garantisce e assegna all'Istituto Comprensivo, un contributo volto a coprire le spese amministrative e gestionali atte a garantire l'ottimale funzionamento delle istituzioni scolastiche.

Il contributo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche si intende omnicomprensivo rispetto a tutte le provvidenze che la legge pone a carico del Comune. A tal fine, il Comune provvede a garantire trasferimenti finanziari sostitutivi di tutte le somministrazioni materiali di beni e di servizi previsti dalla normativa vigente a carico degli enti locali.

La destinazione funzionale di tali trasferimenti resta vincolata e finalizzata alla gestione diretta, da parte delle Scuole, delle spese:

- per il materiale didattico
- per il materiale, le attrezzature e gli strumenti atti a garantire il funzionamento degli uffici di segreteria, dell'ufficio di Dirigenza Scolastica
- per l'acquisto dei prodotti igienici e sanitari.

#### **• Spese per materiale didattico e di segreteria**

Nelle spese per il materiale didattico e di segreteria si intendono comprese tutte le provvidenze e forniture indispensabili a garantire un ottimale funzionamento delle istituzioni scolastiche, con particolare riferimento agli uffici di Segreteria e Dirigenza Scolastica. I beni e servizi acquistati con i finanziamenti devono essere destinati al funzionamento delle segreterie didattiche e delle Istituzioni Scolastiche e non possono essere distolti dalla loro destinazione d'uso, salvo richiesta di autorizzazione a fronte di casi eccezionali debitamente motivati.

E' importante sottolineare che, nonostante la digitalizzazione della pubblica amministrazione in questi anni stia riducendo le spese vive per i "registri cartacei", in realtà tale diminuzione di costo si compensa in parte con oneri crescenti quali la necessità di utilizzare il cloud per la gestione dei flussi informativi, la necessità di creare sempre più corposi archivi digitali, un incremento nella necessità di assistenza informatica da parte dei manutentori della rete, la necessità di dotarsi di contratti telefonici che permettano una connessione online accettabile, la spesa per nuove incombenze burocratiche che sopraggiungono e che vogliono presidiare la segretezza o l'accessibilità di tali dati (incarico esterno per la comunicazione dell'espletamento delle norme sulla privacy al Garante, oneri per l'attivazione delle procedure previste dal Piano Nazionale per la Trasparenza e l'Anticorruzione – con conseguente adeguamento del sito web -, nuovi oneri per la pubblicità degli atti o per la loro preclusione all'accesso ecc. ecc.).

#### **• Spese per materiale igienico-sanitario**

Nel materiale igienico sanitario si intendono comprese tutte le provvidenze e forniture indispensabili a garantire un ottimale funzionamento delle scuole sotto il profilo della sicurezza sanitaria e dell'igiene delle persone che le frequentano, con esclusione del materiale di pulizia per il mantenimento dell'igiene dei locali e degli ambienti, che in quanto tale è a carico dello Stato.

Per l'anno scolastico 2017/2018 il contributo finanziario ammonta a **€ 11.000,00** ed è ripartito secondo quanto indicato nella seguente tabella

Scuola dell'Infanzia	5.000,00 euro
Scuola Primaria	6.000,00 euro
<b>Totale contributo richiesto</b>	<b>11.000,00 euro</b>

- **Assegnazione fondi, nell'ambito degli accordi in essere, per le funzioni miste**

Come meglio riportato nell'art. 2 " Interventi volti a favorire l'accesso e la frequenza al sistema scolastico" , presso la Scuola dell'Infanzia e presso la Scuola Primaria sono attivati i servizi di Pre e Post-scuola come servizi a domanda individuale, assicurati dall'Amministrazione Comunale, con oneri a carico delle famiglie interessate. Per abbattere i costi sostenuti dai genitori, il personale ausiliario della scuola primaria collabora al buon funzionamento di tale servizio facendosi carico della pulizia dei locali dopo l'uso ed in parte, del servizio di presidio.

Nella Scuola dell'Infanzia il servizio di pre-scuola è svolto dalle insegnanti statali e non comporta costi ulteriori per le famiglie.

Nella Scuola Primaria, essendo differente il profilo giuridico dei docenti, il servizio di pre-scuola è svolto da educatori, su incarico dell'Amministrazione Comunale. Il servizio di apertura e presidio, in un'ottica di collaborazione fra Enti, è svolto dal personale ausiliario statale della scuola, così come la successiva pulizia dei locali.

Tali incarichi comportano un impegno ulteriore al personale ausiliario pertanto l'Amministrazione comunale, nell'ambito della fattispecie normativa delle funzioni miste, assegna un contributo pari a € **4.600,00**, per liquidare il personale impegnato in tali funzioni, somma già conteggiata al punto 2.5 Servizi di pre e post scuola.

### **3.2 CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEI PROGETTI, INTEGRANTI LA DIDATTICA, GESTITI DALLE SCUOLE STATALI**

Da anni la scuola di Bussero promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative con un numero importante di insegnanti che partecipa a progetti di innovazione didattica - metodologica. Tali esperienze non restano circoscritte ad alcune classi ma, anzi, tendono a diffondersi arrivando a coinvolgere anche ordini scolastici diversi. Il Collegio Docenti si sente sempre impegnato in prima linea per cercare di innalzare il livello della sua azione pedagogica. Il Piano dell'Offerta Formativa triennale è indirizzato sia al presidio di quegli aspetti innovativi della didattica che costituiscono il punto di forza, sia al consolidamento di quegli aspetti che necessitano ancora di un percorso di completamento.

#### **ESTRATTO DAL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE:**

#### **I BISOGNI INDIVIDUABILI ED ESPRESSI DAGLI STUDENTI DI BUSSERO**

*Emergono sia bisogni che devono essere letti ed interpretati, sia bisogni esplicitati.*

**Gli alunni:** *attraverso le linee tracciate dal Piano di Miglioramento, cogliamo il bisogno di mantenere l'inclusione ma anche di potenziare il merito e di valorizzare le eccellenze. Manca un reale protagonismo studentesco, condizione cardine per fronteggiare la dispersione scolastica ed anche per costruire e monitorare competenze imprenditoriali. L'articolazione dell'Organico nel Piano, con particolare riferimento all'Organico Potenziato, dovrà permettere sia attività di supporto all'apprendimento per alunni non certificati ma comunque fragili, sia occasioni per gli alunni di sperimentarsi competenti e protagonisti, sia infine ambienti di apprendimento più stimolanti e progettati per alunni capaci e volenterosi. In una scuola che sia luogo di benessere per tutti, devono essere create occasioni di apprendimento meglio calibrate sui bisogni e sulle opportunità di crescita e di sviluppo dei singoli. Il percorso di orientamento, già ben strutturato per le classi seconde e terze della secondaria, dovrà tener conto di un orizzonte che valorizzi i talenti e consenta agli studenti di esprimere al meglio la propria identità.*

*Gli alunni utilizzano precocemente e spesso in modo poco consapevole i social network e la rete, talvolta lontano dai loro genitori o comunque da loro poco accompagnati. La presenza di strumenti informatici nei plessi della scuola primaria e secondaria dovrà essere invece l'occasione per poter creare in ogni classe reali occasioni di apprendimento delle nuove tecnologie, condizione questa per poter rilasciare con serietà e onestà agli studenti una valutazione in merito alla loro competenza digitale al termine dell'Esame di Stato ma anche condizione necessaria per aiutarli a mettersi al sicuro dai rischi connessi ad un uso ingenuo di tali media e per prevenire fenomeni di cyber-bullismo.*

*I nostri alunni devono poter trovare nel Piano dell'Offerta Formativa – attraverso un uso flessibile delle risorse professionali interne (settimana corta, orari modulari, orario di servizio plurisettimanale dei docenti, forme di adattamento del calendario scolastico), dell'organico potenziato e di esperti esterni, occasione per sperimentare laboratori espressivi-teatrali, avvicinare il cinema ed il web, padroneggiare con consapevolezza e in piena sicurezza il mondo dei social network.*

*La presenza di uno spazio verde ampio in ogni plesso e di un'area di interesse ambientale all'esterno deve essere valorizzata costantemente nella didattica: i nostri alunni esprimono il bisogno di vivere all'aria aperta e di sperimentare occasioni di interazione con l'ambiente.*

*In ogni classe e sezione sono presenti bambini che devono essere aiutati a gestire meglio le proprie emozioni ed a acquisire maggiori competenze sociali; la scuola si dovrà far carico di tali istanze, attraverso una progettualità mirata e lo sviluppo di occasioni di gioco e riflessione.*

*Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento e con bisogni educativi speciali dovrà essere assicurata l'Attuazione del Piano Educativo Personalizzato, utilizzando e specificando tempi e risorse allocate.*

*Infine, per i bambini di ogni età di cittadinanza non italiana dovrà essere assicurato sia il livello di prima alfabetizzazione sia l'acquisizione dell'italiano per studiare.*

**La didattica:** *nella formulazione dell'Offerta Formativa, occorre mantenere gli aspetti più innovativi della didattica del nostro Istituto, che vanno presidiati:*

- *La conversazione con il madrelingua*
- *La costruzione di una cittadinanza europea, anche attraverso forme di partecipazione*
- *La metodologia CLIL*
- *Il cooperative learning*
- *La dimensione dell'espressività, della capacità di leggere, cogliere ed interpretare le proprie emozioni attraverso attività di laboratorio teatrale*
- *Le forme di interattività (classi virtuali, classe 2.0, narrazioni multimediali), ma anche attività di prevenzione contro il cyber-bullismo e per un uso consapevole dei social network*
- *Le forme di lavoro tra alunni della stessa classe o per classi differenti peer-to-peer, come per esempio nel percorso di robotica*
- *Le life skills*
- *Il dialogo intergenerazionale*
- *L'attenzione per le tematiche ambientali ed ecologiche, con particolare riguardo al nostro territorio*
- *Le esperienze di comunicazione aumentativa-alternativa, ove necessario*
- *La dimensione laboratoriale della didattica, con particolare attenzione all'aspetto artistico*

**L'extrascuola:** *- la costruzione di un senso di appartenenza al paese attraverso la valorizzazione, a cura di alunni e docenti, di alcune zone di Bussero (strade, ville ...) attraverso una rivisitazione dei luoghi di vita che favorisca la cittadinanza concreta, il senso civico, l'impegno civile; - le collaborazioni in essere nell'ambito della progettualità "A scuola più sicuri" con la Protezione Civile, la Croce Bianca, i Vigili del Fuoco, la Guardia di Finanza, per un costante conferimento di senso concreto all'educazione alla legalità; -la sicurezza e l'educazione alla sicurezza (corsi di Primo Soccorso per alunni e per docenti), una progettualità con il nuovo concessionario della mensa che preveda un rilancio dell'educazione alimentare.*

*Chiediamo invece il contributo dell'Amministrazione Comunale per alcuni ambiti che, da anni, contraddistinguono la nostra reciproca sinergia per una efficace e ricca Offerta Formativa:*

- *La conversazione con il madre lingua per le classi terze della scuola secondaria*
- *L'innovazione tecnologica in tutto l'Istituto*
- *Il laboratorio di teatro – musica per i bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia*
- *Il laboratorio di musica-danza-terapia per i bambini di 4 anni dell'infanzia*
- *Il corso di inglese per i bimbi di 5 anni della scuola dell'infanzia*

Per Il corrente anno scolastico 2017-18 l'Amministrazione Comunale, a sostegno della progettualità delle scuole di Bussero, compatibilmente con le disponibilità di bilancio conferma un contributo pari a € **23.000,00** per una politica di sostegno all'istruzione, tradizione di questo paese, al fine di consentire la

realizzazione di progetti didattici, promossi dal personale docente delle scuole di Bussero, e la giornata sportiva dei Giochi della Gioventù.

Nella ripartizione della quota parte da destinare alle singole scuole, come da accordi assunti ormai da anni in sede di Collegio Docenti e di Consiglio di Istituto, si terrà in considerazione il criterio standard del numero degli alunni iscritti a ciascuna scuola; le assegnazioni delle provvidenze in denaro saranno quindi proporzionali al numero degli alunni iscritti.

Accantonamento per spese di amministrazione: <b>500,48</b> La differenza, pari a € <b>20.499,52</b> , origina una quota per alunno pari a 27,26 euro (20.499,52/752)		
SCUOLA DELL'INFANZIA	Numero alunni: 116	Budget: € 3.162,16
SCUOLA PRIMARIA	Numero alunni: 409	Budget: € 11.149,34
SCUOLA SECONDARIA	Numero alunni: 227	Budget: € 6.188,02
<b>TOTALE</b>		<b>€ 20.499,52</b>

### GIOCHI DELLA GIOVENTÙ

L'organizzazione e la gestione dei Giochi verrà attuata dall' Istituto Comprensivo in collaborazione con l'Amministrazione Comunale. Il meccanismo dei bandi, suggerisce di unificare ed aggiungere i Giochi della gioventù all'attività sportiva che l'Istituto ha programmato per l'anno scolastico in corso. La sinergia delle due cose consentirà di usare al meglio il monte ore disponibile per la preparazione di tutte le classi della scuola primaria e la giornata conclusiva di gare. In tabella l'importo a bilancio dell'Amministrazione Comunale

SCUOLA PRIMARIA	Giochi della gioventù	Budget: € <b>2.000,00</b>
-----------------	-----------------------	---------------------------



## SCUOLA DELL'INFANZIA

**Budget: € 3.162,16**

Si intendono coinvolgere esperti esterni per queste attività:

- Corso di inglese per i bambini di 5 anni, con la compartecipazione economica delle famiglie
- Laboratorio di teatro – musica per i bambini di 5 anni. (in continuità con le esperienze degli anni pregressi)
- Progetto di musico-danza-terapia per i bambini di 4 anni.

Inoltre da alcuni anni non è più possibile finanziare con fondi statali l'acquisto di materiale di facile consumo nella scuola dell'infanzia, in quanto i fondi trasferiti dal Ministero, consentono solo di far fronte – e solo parzialmente – alle spese istituzionali obbligatorie.

Risulta perciò inevitabile destinare parte del budget del Piano del Diritto allo studio in quota per ogni sezione, al fine di acquistare il materiale di facile consumo necessario per le attività di ogni giorno (carta, colla, pennarelli ecc.).

## SCUOLA PRIMARIA

**Budget: € 11.149,34**

Anche per l'anno scolastico 2017/18 il budget è ripartito in due quote:

- **Assegnazione alle classi prime e seconde**
- **Assegnazione alle classi terze, quarte e quinte**

### CLASSI PRIME E SECONDE

Numero alunni classi prime e seconde (85 + 62) = 147	Quota per alunno: € 27,26	<b>Budget prime e seconde: € 4.007,22</b>
--	------------------------------	---

## LABORATORIO ESPRESSIVO TEATRALE

Le interclassi prima e seconda richiedono l'intervento di esperti per la realizzazione di un laboratorio espressivo teatrale.

CLASSI COINVOLTE:

- 4 sezioni classi prime
- 3 sezioni classi seconde

### FINALITÀ

- Favorire la percezione di sé e delle proprie emozioni
- Valorizzare ogni bambino e stimolare lo sviluppo delle potenzialità individuali
- Creare possibilità nuove di relazione e di condivisione
- Favorire e/o migliorare l'integrazione scolastica

### OBIETTIVI SPECIFICI

- ✓ Conoscere il proprio corpo, lo spazio e sperimentare la relazione con i compagni
- ✓ Stimolare lo sviluppo delle life skills, in particolare l'intelligenza emotiva
- ✓ Valorizzare, nella dimensione individuale e di gruppo, il riconoscimento di emozioni

- ✓ Stimolare la rappresentazione delle emozioni mediante linguaggi verbali e non verbali
- ✓ Costruire la fiducia reciproca
- ✓ Assumersi delle piccole responsabilità
- ✓ Lavorare in gruppo per un obiettivo finale condiviso

## TEMPI

- 12 incontri da un'ora per classe (n. 7 classi coinvolte)
- 1 incontro di programmazione per interclasse di un'ora ciascuno (tot. 2 ore)
- 1 incontro di verifica finale per interclasse di un'ora e mezza ciascuno (tot. 3 ore)

### CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE

Numero alunni classi terze, quarte e quinte (72 + 96 + 94): n. 262 alunni	Quota per alunno: 27,26 euro	<b>Budget terze, quarte e quinte: € 7.142,12</b>
---	---------------------------------	--

### “A ciascuno il suo Terzo atto”

La finalità principale di questo progetto è quella di sviluppare e valorizzare in maniera armonica le potenzialità espressive, creative e le competenze sociali degli alunni del secondo ciclo, tenendo conto delle aspirazioni, delle capacità e delle fragilità nelle varie fasi di sviluppo di ognuno di loro, in modo particolare favorendo attività inclusive e cooperative.

## FINALITÀ

1. Sviluppare forme d'interazione e collaborazione tra i bambini anche attraverso l'uso di linguaggi non verbali
2. Aumentare la fiducia in se stessi attraverso pratiche espressive gratificanti.
3. Migliorare le facoltà sensoriali, percettive e mnemoniche
4. Sviluppare ogni forma di espressività
5. Valorizzare ogni bambino e stimolare lo sviluppo delle potenzialità individuali

Il progetto si articola in aspetti diversificati per ogni interclasse

### • **Classi terze: “Stop Motion”**

#### PREMESSA

Produrre un film d'animazione è un'attività molto coinvolgente, che favorisce la socializzazione e il benessere, aiuta a dare corpo e voce al proprio mondo interiore, anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie.

Lo stop-motion è una tecnica di video animazione dalla forte componente creativa e artigianale: prevede infatti la creazione di personaggi, di solito in plastilina oppure carta, che vengono poi fatti muovere sullo sfondo di un set illuminato; attraverso l'ausilio di una videocamera e di un apposito programma di video editing, ogni spostamento delle figure viene fotografato e montato dal programma in sequenza, simulando il movimento di un cartoon. Il percorso di produzione di un corto di animazione mira, tra i vari obiettivi, ad offrire strumenti efficaci per la comprensione del mondo circostante e di se stessi attraverso l'apprendimento degli elementi basilari del linguaggio espressivo e tecnologico cinematografico.

L'affabulazione delle immagini, con tutto il suo percorso preparatorio, che va dalla scrittura del racconto, all'utilizzo di codici linguistico-espressivi propri del video e della video animazione, offre ai bambini un'opportunità per esprimere emozioni e sensazioni, problematiche e riflessioni rintracciando al contempo, nell'atto medesimo del raccontare, principi espressivi e "catartici".

Il porsi come obiettivo "fare un film di animazione" è un progetto ampio che presuppone di mettere in cantiere molteplici attività: mobilitare la propria creatività dandole forma di pagina scritta, educarsi a comprendere il "vedere" per produrre immagini filmate coerenti ed espressive, stimolarsi a "guardare" in modo critico ed analitico per dare continuità narrativa alle immagini in fase di montaggio.

## **OBIETTIVI**

- Alfabetizzare ai linguaggi audiovisivi e alla comunicazione multimediale
- Educare alla fruizione consapevole ed alla produzione creativa di materiali audiovisivi multimediali
- Sviluppare delle competenze personali, didattiche, creative proprie della classe terza
- Acquisire strumenti relativi all'espressione di sé e delle proprie istanze e interessi (nel rispetto degli altri partecipanti)
- Allenarsi a parlare in pubblico per spiegare il percorso fatto
- Educare al lavoro di gruppo

### **• Classi quarte "Vari tipi d'espressione: Testi, immagini, suoni, gesti ed emozioni"**

## **PREMESSA**

L'esperienza artistica nei suoi diversi linguaggi oggi è più presente nel panorama culturale dei bambini, per i quali è più facile comunicare ed esprimere le proprie emozioni con l'interpretazione e la drammatizzazione di personaggi. Mediante le pratiche teatrali è possibile favorire il superamento della timidezza o dell'aggressività, migliorare il rapporto con il corpo in mutamento e favorire la socializzazione. L'esperienza teatrale inoltre, stimola le diverse forme di apprendimento, potenziando ed indirizzando energie creative ed alimentando al contempo il gusto estetico e artistico. I bambini diventano i protagonisti del "fare teatro" poiché, all'interno di tale attività, essi possono prendere coscienza del proprio mondo interiore e del rapporto con il proprio corpo e con gli altri, imparando ad esercitare un controllo sulle proprie emozioni e ad esprimerle, superando difficoltà ed insicurezza.

Il teatro, così vissuto, diviene strumento comunicativo di grande efficacia, capace di insegnare al fanciullo a superare il timore di esprimersi pubblicamente.

In continuità con le esperienze precedenti, si lavorerà per esprimersi, oltre che con lo strumento del movimento, dell'espressione teatrale, con riferimento specifico ad una tecnica di danza e teatro, sull'improvvisazione, sulla libertà espressiva, sull'interpretazione libera da giudizi e l'inclusione.

## **OBIETTIVI**

1. Coordinare e utilizzare diversi schemi motori
2. Saper utilizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri
3. Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee attraverso la danza e il teatro sapendo trasmettere e riconoscere contenuti emozionali
4. Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento e/o semplici coreografie individuali e collettive
5. Favorire processi di integrazione di tutti i bambini nel gruppo classe.
6. Utilizzare tutte le forme di espressività.



• **Classi quinte: “Qui inviati speciali...”**

**PREMESSA**

Costruire una redazione a scuola è un'attività molto coinvolgente, che favorisce la socializzazione e il benessere, aiuta a dare corpo e voce al proprio mondo interiore, attraverso il quale filtreremo alcuni aspetti della realtà anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie.

La nostra intenzione è di costruire un cinegiornale che rappresenti il percorso che svolgeremo durante l'anno prossimo e che sia rappresentativo delle emozioni e riflessioni dei ragazzi rispetto ad alcune problematiche dei nostri giorni, ai loro interessi alle loro passioni.

La tecnica di realizzazione di un video prevede una componente ideativa, progettuale e realizzativa. Dall'analisi di diverse testate (quotidiani, riviste, radiogiornali e telegiornali) si arriverà alla consapevolezza di controllare la veridicità delle fonti e all'accuratezza del resoconto, alla capacità di catturare l'attenzione e la curiosità e il coinvolgimento dell'ascoltatore. Si prevede infatti la costruzione di servizi giornalistici al fine di informare il lettore e renderlo partecipe come cittadino delle vicende grandi e piccole, che formano la storia quotidiana.

**OBIETTIVI**

- alfabetizzare ai linguaggi audiovisivi e alla comunicazione multimediale;
- educare alla fruizione consapevole ed alla produzione creativa di materiali audiovisivi multimediali;
- sviluppare delle competenze personali, didattiche, creative proprie della classe quinta;
- acquisire strumenti relativi all'espressione di sé e delle proprie istanze e interessi (nel rispetto degli altri partecipanti);
- allenarsi a parlare in pubblico per sviluppare capacità comunicative efficaci;
- educare al lavoro di gruppo;
- acquisire capacità tecniche nell'utilizzo di strumentazione audiovisiva.

**SCUOLA SECONDARIA**

**Budget: € 6.188,02**

La capacità di comunicare in lingua inglese e di comprendere le conversazioni di un madrelingua è fondamentale prerequisito per il passaggio alle scuole superiori: nell'ordine scolastico successivo, infatti, ed in particolare in tutti i Licei e spesso anche negli Istituti Tecnici, il docente di inglese si rivolge ai propri studenti esclusivamente in lingua.

Se i nostri ragazzi non sono abituati a tale approccio, si trovano in grande difficoltà.

Inoltre, mettersi alla prova con un “vero ragazzo inglese” conferisce senso e significato allo studio di una lingua per otto – nove anni.

L'esperto che individuiamo, con una procedura di selezione molto attenta, è una persona competente ma anche informale e quindi i nostri studenti non vivono con imbarazzo o soggezione, anche se ovviamente mettere in campo le proprie competenze linguistiche richiede una certa applicazione.

A partire dall'anno scolastico 2015/16, abbiamo esteso l'esperienza della conversazione con il madre lingua a tutte le classi della secondaria, con la compartecipazione economica delle famiglie. Trattandosi di un progetto esteso a tutti gli studenti e che si svolge in orario scolastico curricolare, abbiamo assunto accordi con “Insieme nella scuola” per venire incontro a qualche isolata situazione, ben motivata e documentata, di oggettive difficoltà economiche.

Per l'anno scolastico 2017/18 il collegio della scuola secondaria ha deciso di destinare i fondi che gli anni precedenti venivano riversati per il progetto teatro per le classi seconde al potenziamento della dotazione tecnologica del plesso.

Alcuni strumenti a disposizione risultano ormai obsoleti e/o non garantiscono un buon funzionamento e quindi un regolare e sereno svolgimento delle attività didattiche.

Inoltre verrà attivato il “progetto affettività/sexualità” destinato alle classi terze; gli incontri per ogni classe

saranno due della durata di due ore ciascuno. Nel corso degli incontri verranno affrontate le tematiche legate sia alla conoscenza degli apparati riproduttori sia all'aspetto emotivo/affettivo della relazione. Completa l'impegno di spesa per la scuola secondaria la destinazione di una piccola quota per le attività della settimana della lettura.

#### IPOSTESI DI MASSIMA DI DESTINAZIONE DEL BUDGET ASSEGNATO AL PLESSO

Potenziamento della dotazione tecnologica del plesso	<b>€ 3.808,02</b>
Progetto affettività/sexualità	<b>€ 480,00</b>
Co-finanziamento conversazione con il madrelingua (tutte le classi)	<b>€ 1.500,00</b>
Settimana della lettura (tutte le classi)	<b>€ 400,00</b>

#### **DICHIARAZIONE**

*Ai sensi dell'art. 40 del D.l. 1/2/2001 n. 44 l'istituzione scolastica può stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti solo per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e sperimentazione, quando non sia reperibile fra il personale interno la specifica competenza necessaria allo svolgimento delle attività connesse con il PTOF.*

*Si dichiara che nell'Istituto Comprensivo di Bussero non sono presenti nella propria dotazione organica docenti madrelingua inglese, né esperti nel settore teatrale- musicale (salvo assegnazione di risorse specializzate con l'organico potenziato, fatto al momento non prevedibile né preventivabile con certezza) e che tale situazione pertanto comporta, allo stato attuale, la necessità di stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti esterni per far fronte alla realizzazione di attività inserite nel Piano dell'Offerta Formativa, in assenza di risorse professionali interne, in grado di guidare gli alunni al raggiungimento di obiettivi formativi in modo efficace, efficiente e con risparmio in termine di tempi e di costi.*

*La tariffa oraria per la prestazione d'opera professionale degli esperti individuati è, in tutte le progettualità attivate, inferiore al costo orario lordo dipendente e lordo Stato di un docente statale di ruolo che operi al di fuori del suo orario di cattedra. Quindi il ricorso ad esperti è anche vantaggioso dal punto di vista economico.*

*Gli esperti depositeranno agli atti, insieme alla candidatura, tutta la documentazione prevista dalle norme in vigore.*

*La selezione degli esperti avverrà in modo conforme alle norme anticorruzione e sulla trasparenza.*

### **3.3 SOSTEGNO ALLA PROGETTUALITÀ DELLA SCUOLA PARITARIA DEL TERRITORIO**

Nel rispetto degli articoli 3, 33 e 34 della Costituzione Italiana e nell'ambito del sistema regionale degli interventi a sostegno delle scuole dell'infanzia autonome, previsto dall'articolo 7 ter della legge regionale n.19/2007, l'Amministrazione comunale ha scelto di sostenere la funzione pubblica di carattere educativo e sociale della Scuola dell'infanzia Maria Immacolata in quanto svolge un compito significativo per la comunità e contribuisce a garantire un servizio alla cittadinanza. Il Comune di Bussero in ottemperanza alla convenzione sottoscritta con la Scuola dell'Infanzia Maria Immacolata, per l'anno scolastico 2017-18, eroga un contributo comunale di € **14.000,00** finalizzato all'ampliamento dell'offerta formativa.

#### **PROGETTO MUSICALE**

**MUSIGIOCANDO** è un progetto di educazione musicale di base dedicato ai bambini della scuola dell'infanzia.

## **OBIETTIVI**

- Acquisire una maggior consapevolezza della realtà sonora circostante (suoni e rumori), attraverso lo sviluppo della percezione, della comprensione e riproduzione di suoni.
- Utilizzare la propria voce.
- Sviluppare il senso ritmico.
- Sviluppare la capacità di ascolto

Il progetto è tenuto da un'esperta ed insegnante di musica. Parteciperanno tutti i bambini della scuola dell'infanzia.

Da ottobre a maggio, una volta a settimana.

## **PROGETTO DI LINGUA INGLESE**

Il progetto è rivolto ai bambini mezzani e grandi della scuola dell'infanzia. Il percorso sarà incentrato sulle abilità di ascolto e comprensione.

## **OBIETTIVI**

- Permettere al bambino di familiarizzare con la lingua inglese.
- Ascoltare, ripetere e memorizzare vocaboli, canzoncine e brevi filastrocche in lingua inglese.
- Rispondere, chiedere ed eseguire semplici azioni.
- Sviluppare le capacità di ascolto di una lingua diversa da quella italiana
- Promuovere la collaborazione e il rispetto degli altri attraverso lavori di gruppo.

Il progetto verrà svolto da un'insegnante della scuola materna una volta a settimana a partire dal mese di gennaio.

## **PROGETTO DI PSICOMOTRICITÀ**

La psicomotricità rappresenta un progetto di socializzazione che favorisce lo sviluppo di capacità di controllo e unto controllo del proprio corpo.

Le attività proposte da un'esperta, mettono in gioco globalmente i bambini, favorendo una crescita personale e individuale in quanto il progetto non prevede un'esecuzione di prodotti già predisposti ma bensì la costruzione, la manipolazione, l'organizzazione di materiali e attrezzi secondo stili personali di apprendimento.

Vengono utilizzati materassi, tappeti morbidi, cuscini ed ogni genere di materiale e di struttura sul quale creare movimento e iniziativa.

## **OBIETTIVI**

- Comunicazione
- Conoscenza
- Stimolazione al fare e creare

## ***4. Servizi, proposte e progetti dell'Amministrazione comunale***

### **4.1 SOSTEGNO EDUCATIVO SCOLASTICO AD PERSONAM**

Al fine di garantire a tutti gli alunni uguali opportunità di partecipazione al processo formativo, l'Amministrazione Comunale pone una particolare attenzione alla problematica dell'inserimento nelle scuole dei bambini diversamente abili, sulla base dei principi espressi dalla legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti delle persone handicappate 5 febbraio 1992 n. 104, e dalla L.R. Lombardia n. 3/2008 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e socio-sanitario".

Attraverso la collaborazione tra il servizio sociale comunale, l'istituto comprensivo e l'attuale gestore del servizio, Il Melograno Cooperativa Sociale di Segrate, vengono elaborati i progetti di sostegno socio-relazionale, personalizzati in riferimento alle esigenze proprie di ciascun alunno disabile.

I servizi consistono nel fornire interventi educativi all'interno della scuola, tesi ad assicurare l'accoglienza, la cura e l'educazione degli alunni diversamente abili, quando si renda necessario in base alla certificazione della disabilità, per garantire il normale funzionamento delle attività e il pieno soddisfacimento dei bisogni

degli alunni.

Gli interventi educativi e assistenziali di cui sopra sono finalizzati a garantire l'integrazione dei bambini e dei ragazzi in situazione di handicap, che frequentano i servizi educativi e scolastici del territorio comunale, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo e secondo grado del territorio comunale o dei comuni limitrofi, nonché la loro integrazione all'interno di servizi, con l'obiettivo specifico di facilitare l'autonomia e l'integrazione, assicurando loro una piena partecipazione alle attività scolastiche programmate in condizioni di pari opportunità rispetto a tutti i bambini e ragazzi.

Tali interventi riguardano in particolare:

#### **Scuola dell'infanzia:**

- ❖ la collaborazione con il personale educativo della sezione nelle attività di accoglienza, negli interventi di cura alla persona, nella realizzazione delle attività educative e didattiche, al fine di assicurare la massima autonomia e la piena partecipazione del bambino o della bambina con deficit alla vita della sezione per lo sviluppo delle sue potenzialità, in condizioni di pari opportunità rispetto a tutti i bambini del gruppo.
- ❖ la collaborazione con il personale educativo della sezione nell'assicurare una corretta e puntuale comunicazione con le famiglie, in un rapporto di reciprocità, attento sia all'ascolto che alla trasmissione di informazioni.
- ❖ la collaborazione con il personale educativo ed ausiliario del servizio in tutte le attività educative, incluse le uscite, considerate rilevanti e significative per il bambino o la bambina con deficit.

#### **Scuole primaria e secondaria di primo grado e secondo grado:**

- ❖ lo svolgimento di compiti assistenziali di supporto all'autonomia personale, compreso lo spostamento negli spazi interni ed esterni della scuola.
- ❖ la partecipazione e la collaborazione alle attività educative e didattiche programmate in laboratori pratico manuali, ad integrazione e sostegno delle attività didattiche curriculari e della relazionalità.

E' previsto un monte ore (compreso nel totale ore) per consentire un confronto di programmazione tra le educatrici e i docenti, offerto dalla cooperativa gestore del servizio, durante il periodo scolastico che potranno essere impiegate per permettere agli educatori di partecipare ad attività di programmazione, verifica e intervento in maniera condivisa tra servizi comunali e servizi specialistici.

A titolo esemplificativo, potranno essere utilizzate per:

- Partecipare a incontri con operatori e referenti di altri servizi specialistici che a diverso titolo hanno in carico il caso (équipe di rete);
- Partecipare a incontri di gruppi di lavoro specifici per cui si ritiene utile la presenza degli operatori del servizio;
- Partecipare ad attività di co-progettazione di attività ed iniziative da realizzarsi sul territorio in relazione ai bisogni rilevati nel corso del lavoro;
- Prendere parte a tavoli di rete;
- Promuovere sinergie con le associazioni territoriali (pensiamo in particolare a *Le Ali* e *Chi può dirlo*) e extraterritoriali (come *LEDHA*, con cui l'ATI già collabora) e realizzare insieme laboratori o attività aggiuntive da svolgere con i minori o con la classe sia in orario scolastico che extrascolastico (ad esempio ci piacerebbe organizzare in ciascuna classe in cui è inserito un alunno disabile un incontro con un referente LEDHA che racconti la sua esperienza di vita, di inclusione e di autonomia "nonostante" la disabilità, allo scopo di sensibilizzare tutto il gruppo classe sul tema della diversa abilità).

	<b>SERVIZIO INTEGRAZIONE EDUCATIVA SCOLASTICA ore settimanali</b>	<b>COSTO ORARIO Iva esclusa</b>	<b>TOTALE ORE n. 4.820</b>
<b>ORE SETTIMANALI Istituto Comprensivo</b>	<b>88</b>	<b>€ 21,00</b>	<b>€ 58.399,00</b>
<b>ORE SETTIMANALI Scuola Secondaria Superiore</b>	<b>55</b>	<b>€ 21,00</b>	<b>€ 35.794,00</b>

## **4.2 SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO PER ALUNNI DISABILI FREQUENTANTI LE SCUOLE SECONDARIE SUPERIORI**

Regione Lombardia, con L.R. n.19/2017 all'articolo 6, comma 1 bis 1 ha previsto, a decorrere dall'anno scolastico 2017/2018, il trasferimento ai comuni, in forma singola o associata, delle funzioni relative allo svolgimento, in relazione all'istruzione secondaria di secondo grado e ai percorsi di istruzione e formazione professionale, del servizio di trasporto dal domicilio agli istituti frequentati.

A decorrere da settembre 2017, pertanto, si è provveduto ad ampliare il servizio di trasporto assistito per garantire agli studenti con disabilità la frequenza scolastica, prevenendo un costo complessivo del servizio di € 13.500.

## **4.3 PROGETTO "STAR BENE A SCUOLA"**

### **DESCRIZIONE GENERALE**

Il progetto di un servizio di psicologia scolastica all'interno delle scuole del comune di Bussero mira al potenziamento e al miglioramento della buona qualità della vita scolastica delle varie componenti del sistema scuola, ponendosi a supporto delle relazioni insegnante/studente, studente/studente, genitori/insegnanti, insegnante/insegnante, scuola e territorio, nella convinzione che lo star bene del bambino/ragazzo nella scuola sia conseguenza dell'intesa e della collaborazione tra tutti i pari età e gli adulti per lui significativi.

Il servizio di psicologia scolastica lavora in collaborazione con gli enti di zona e con il servizio sociale del Comune, avendo obiettivi e metodologie di intervento indirizzate a tutti i soggetti dell'azione educativa.

Il servizio prevede l'intervento dello psicologo-psicoterapeuta Dott. Federico Lupo Trevisan e si svolgerà in continuità con l'anno precedente come risulta dalla relazione dello specialista.

### **SINTESI AZIONI SVOLTE PROGETTO "STAR BENE A SCUOLA"**

*ANNO SCOLASTICO 2016/2017*

#### **PREMESSA**

Nel mese di **Ottobre 2013** è stato avviato il servizio di **psicologia scolastica "Star bene a scuola"**, finanziato dall'Amministrazione Comunale di Bussero e attivato dalla Cooperativa Sociale "Pianeta Azzurro".

Negli anni passati si è consolidata la presenza dello Psicologo e del Servizio fino ad oggi dove l'utilizzo dello stesso e la facilità di accesso per i colloqui è diventata di prassi.

Durante questo ultimo anno scolastico si è implementata la collaborazione tra Docenti e Operatore, così come si è solidificata una prassi esecutiva del Servizio, dal punto di vista tecnico, con la Vicaria Insegnante Barbara Seleri.

#### **DETTAGLIO LAVORO SVOLTO**

Le ore destinate al progetto da parte dell'Amministrazione Comunale sono state 150, equamente distribuite all'interno dei tre plessi, non secondo una logica di tripartizione numerica (50 ore a plesso) ma secondo un modello democratico centrato sul bisogno, con buona collaborazione delle tre scuole e una ottima gestione da parte della Referente Scolastica del Progetto, Professoressa Natalia Messina rispetto alla redistribuzione delle ore.

Le azioni, qui di seguito esplicitate, hanno raggiunto l'obiettivo generale della risoluzione di alcune criticità evolutive "classiche" legate al mondo dell'infanzia e della preadolescenza (cfr. relazioni precedenti). Si può sostenere, in particolare per quest'anno passato, che il Progetto Star bene a Scuola ha aiutato alcune famiglie ad approcciarsi in modo più fiducioso e sereno al contesto Scuola così come, laddove era necessario, a iniziare un rapporto sereno con i Servizi Sociali del Comune di Bussero.

In maniera completamente simile agli anni passati le azioni si sono svolte in questo modo:

#### **INFANZIA**

- partecipazione alle **assemblee** dei genitori per le iscrizioni

- **osservazioni** nelle sezioni al fine di trovare ipotesi e strumenti di lavoro per la conduzione del gruppo classe, soprattutto in caso di situazioni problematiche, e relative restituzioni
- colloqui con i **docenti**
- colloqui con i **genitori**

#### **PRIMARIA**

- colloqui con i **docenti**
- colloqui con i **genitori**
- osservazione nelle sezioni infanzia i cui bambini sarebbero passati alla primaria per supporto alle docenti nel passaggio e nella **formazione classi primaria**
- **sostegno ai consigli di classe** in occasione di conflitti all'interno delle classi e di gestione situazioni problematiche

#### **SECONDARIA**

- colloqui con i **docenti**
- colloqui con i **genitori**
- colloqui con gli **studenti**
- partecipazione **consigli di classe** in occasione di criticità emerse tra studenti e relativo bisogno di sostegno per azioni educative efficaci

Un piccolo pacchetto orario è stato dedicato all'attività di raccordo e coordinamento con la Vicaria, la Referente del Progetto e gli Interlocutori del Comune di Bussero (Referenti comunali e Servizi Sociali).

A fine anno il risultato positivo è stato delineato da due indicatori principali:

- 1) feedback informali (studenti) e formali (genitori, insegnanti) da parte dei fruitori del servizio così come la richiesta di successivi appuntamenti per il proseguimento della consultazione scolastica
- 2) Richieste di accesso al servizio che superavano la possibilità di risposta (più domanda rispetto alla possibilità di offerta).

La percezione a conclusione di quest'ultimo anno scolastico, è che il Servizio, così delineato, sia ormai stabile, funzionale e utile alle scuole comunali di Bussero e coadiuvante nella promozione di una buona evoluzione psicoaffettiva dei bambini / preadolescenti frequentanti le scuole e loro famiglie.

**Costi: € 3.705,00**

#### **4.4 PROGETTO DI MEDIAZIONE LINGUISTICO CULTURALE NELLE SCUOLE NEI SERVIZI ALLA PERSONA**

*Questo Servizio si pone come obiettivo la promozione del processo di integrazione dei minori stranieri e delle loro famiglie.*

Il progetto prevede interventi di Mediazione linguistica e culturale in favore di persone straniere, realizzati nei nove comuni dell'ambito distrettuale 4 dal Piano di Zona Territoriale per i Servizi Socio-Assistenziali, per i comuni di Cernusco sul Naviglio, Bussero, Cassina de' Pecchi, Gorgonzola, Gessate, Cambiagio, Bellinzago Lombardo, Carugate e Pessano con Bornago.

Il mediatore culturale è una figura professionale che permette e facilita la comunicazione e la relazione tra insegnanti, minori stranieri, genitori, consentendo l'affiancamento del personale scolastico per l'assistenza nella prima accoglienza, la comprensione delle problematiche della popolazione immigrata, sia abbattendo eventuali barriere linguistiche, sia fornendo un'ottica nuova e utile nella lettura di comportamenti e atteggiamenti derivanti da differenti culture e usanze, nonché da forme di diversa organizzazione sociale esistenti nei paesi d'origine.

Il lavoro con le scuole risulta centrale nelle politiche di accoglienza messe in campo dalle varie amministrazioni comunali, essendo ambito privilegiato di confronto e integrazione sia dei minori che delle

loro famiglie: il rinforzo della scuola nella gestione di nuovi arrivi e di relazioni con diversi modelli culturali risulta fondamentale per costituire forme di integrazione concreta e stabile. In concreto il servizio offre un affiancamento e un supporto linguistico per i bambini arrivati da poco dagli altri paesi, l'animazione e l'educazione interculturale in classe, l'assistenza ai colloqui con genitori e l'informazione agli insegnanti e ai genitori, attraverso gli strumenti della traduzione linguistica, l'interpretazione dei codici culturali di altre culture e infine con l'aggiornamento agli insegnanti sul tema dell'immigrazione.

#### **4.5 PROGETTO SCUOLA "CRESCERE SICURI"**

##### ***A scuola con il gruppo comunale volontari di Protezione Civile Bussero***

###### **SCUOLA PRIMARIA**

Il Progetto Scuola è voluto dal Coordinamento delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile della provincia di Milano cui aderisce il Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile di Bussero.

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni della Scuola Primaria. Sono previsti incontri a cadenza mensile per interclasse. L'obiettivo è di sensibilizzare gli alunni ad acquisire atteggiamenti di autocontrollo, di responsabilità e di autonomia in tema di sicurezza. Gli incontri sono tenuti da docenti e formatori volontari. Nel mese di Maggio, 18 e 19 maggio 2018, le classi quinte concluderanno il percorso con il Progetto "**In Campo per una Notte**" alla sua quinta edizione.

Alunni, insegnanti e una rappresentanza di genitori e l'associazione "L'albero del Sabato" avranno modo di arricchire con prove e dimostrazioni pratiche il bagaglio di conoscenze acquisito durante gli incontri in classe con i volontari e pernottare in un campo di protezione civile debitamente allestito negli spazi scolastici.

###### **SCUOLA SECONDARIA**

Il Progetto è indirizzato agli alunni della Scuola Secondaria di I grado. Sono previsti una serie di incontri con tutte le classi 3<sup>a</sup> con la presenza di docenti volontari.

Gli incontri sono a carattere teorico e pratico in relazione alle tematiche di Sicurezza e Protezione Civile.

Le finalità degli incontri sono di sensibilizzare gli alunni a conoscere i vari aspetti dell'ambiente in cui vivono, prevenire e valutare rischi (dal piccolo incidente domestico alla grande emergenza), avere coscienza dei propri limiti e ad adottare le corrette procedure d'intervento nelle diverse situazioni.

###### **A SCUOLA CON LA PROTEZIONE CIVILE**

IL Gruppo Comunale di Protezione Civile di Bussero sarà presente presso le due sedi della **Scuola dell'Infanzia Statale** di viale Europa (classi dei grandi, ultimo anno di frequenza) e la **Scuola dell'Infanzia "Maria Immacolata"** di via XXV Aprile per un incontro con i rispettivi alunni e insegnanti.

L'incontro è di carattere teorico con l'utilizzo di cartelloni, disegni, giochi di ruolo... e pratico con simulazioni d'interventi (uso di lance antincendio, prove di comportamento corretto in caso di emergenza).

Gli incontri, tenuti da docenti volontari, oltre a far conoscere ai piccoli alunni la Protezione Civile hanno soprattutto lo scopo di far muovere loro i primi passi lungo il percorso riguardante il tema della sicurezza che avrà la sua continuità nella Scuola Primaria e Secondaria.

#### **4.6 PROGETTO "A SCUOLA SICURI"**

Con l'ausilio degli Agenti della Polizia Locale di Bussero si terranno una serie di incontri riservati ai bambini della Scuola Primaria finalizzati all'acquisizione delle nozioni del Codice della Strada in tema di sicurezza della strada.

Verranno insegnati ai bambini i più comuni cartelli stradali e verranno indicate le principali regole da seguire legate alla sicurezza propria e degli utenti della strada in genere. Si darà particolare riguardo ai comportamenti da tenere al momento dell'ingresso e dell'uscita da scuola, approfittando del confronto con i bambini per informarli dell'importanza di viaggiare sulla propria autovettura nel rispetto delle norme del Codice della Strada, quindi facendo opportunamente uso delle cinture di sicurezza e, ove previsto, dei

sistemi di ritenuta per bambini.

Il confronto sarà importante anche per conoscere sempre meglio gli Agenti di Polizia Locale che operano sul territorio di Bussero, al fine di vedere in queste figure un importante aiuto e un "alleato" nei momenti del bisogno o di necessità.

#### **4.7 PROGETTO DI PREVENZIONE "LA CODA DEL LUPO"**

Il progetto si inserisce nell'ampio contesto della LIFE SKILLS EDUCATION e sulla riflessione legata al ruolo degli insegnanti, sulla capacità di gestione dei conflitti e sulla promozione di stili di vita sana. E' compito della scuola promuovere la cultura della tolleranza, della non violenza, del dialogo e dell'accoglienza, favorendo un atteggiamento di convivenza rispettosa e insegnando a non calpestare i diritti e la libertà dell'altro, soprattutto se più debole o in difficoltà. Per di più, affrontare nella scuola il bullismo e gli atteggiamenti di prevaricazione, sopruso, ricatto, estorsione, significa anche incoraggiare l'educazione civica e alla legalità, la cui promozione è legata al buon andamento degli obiettivi più strettamente didattici. Il progetto si pone l'obiettivo di rinforzare i cosiddetti fattori protettivi, attraverso una serie di elaborazioni e attivazioni realizzate insieme agli studenti e ai loro insegnanti. Una classe dove si sono sviluppate capacità di cooperative learning, capacità empatiche e introspettive sarà una classe capace di maggiore armonia e meno a rischio di episodi di bullismo, anche in presenza di ragazzi aggressivi, sarà una classe più capace di relazionarsi in maniera positiva e adeguata a tali comportamenti. Per questo è necessario per gli insegnanti saper affrontare il fenomeno oltre al compito di tutelare vittima e aggressore, ma di prevenire tali fenomeni anche per evitare le conseguenze sugli adulti di domani. Infatti si è spesso ignari dei pericolosi danni causati dal bullismo nel tempo, sia sulla vittima, che sull'aggressore. È importante, tuttavia, sottolineare che anche il bullo è un ragazzo in difficoltà la cui fragilità spesso gli impedisce di modificare i propri schemi comportamentali sviluppando abilità relazionali socialmente accettabili.

#### **FINALITÀ**

- Promuovere tra i ragazzi una cultura del rispetto, della tolleranza e della solidarietà;
- Favorire il cambiamento delle dinamiche di relazione tra i ragazzi;
- Aumentare la consapevolezza di alunni e insegnanti delle dinamiche rispetto a processi e caratteristiche del fenomeno bullismo;
- Elaborare strategie preventive rispetto a fenomeni di bullismo con il conseguente miglioramento del clima di classe

#### **OBIETTIVI**

- Produrre dei cambiamenti nel clima di classe e sviluppare atteggiamenti di collaborazione e solidarietà tra pari;
- Permettere ai ragazzi, attraverso le attività proposte, le simulazioni e il role-playing, di sperimentare e sperimentarsi in ruoli differenti da quelli che normalmente rivestono
- Stimolare capacità empatiche
- Rinforzare fattori protettivi
- Promuovere atteggiamenti di cooperative doing
- Informare, sensibilizzare e far riflettere sul fenomeno delle prepotenze in tutti i suoi aspetti;
- Sperimentare e rielaborare vissuti legati a dinamiche di bullismo attraverso una modalità interattiva e costruire strategie alternative di approccio al fenomeno;

#### **METODOLOGIA**

L'équipe di educatori si avvale di una metodologia interattiva, di coinvolgimento e partecipazione, proponendo un intervento che conduce alla discussione, riflessione e presa di coscienza delle informazioni e delle dinamiche messe in gioco dai comportamenti bullistici. Si crede infatti che attraverso l'animazione e la discussione, la simulazione e il gioco i ragazzi possano vivere un'esperienza diretta di episodi spiacevoli (subire o assistere prepotenze o umiliazioni), nel rassicurante contesto della simulazione, sperimentando così empatia, emozioni, consapevolezza degli altri e capacità di identificazione.



Giocando potranno sperimentare il “mettersi nei panni di” vittima e aggressore, riflettendo su eventuali esperienze personali; motivazioni, sentimenti e conseguenze che ne derivano; possibili modi d’intervento e reazione di fronte a episodi di prepotenza.

Accanto a questa modalità diretta di affrontare temi legati al bullismo verranno utilizzati approcci indiretti che garantiranno la possibilità di riflettere su argomenti apparentemente lontani dai fenomeni di bullying ma in realtà centrali rispetto a questo fenomeno.

Questi strumenti metodologici, che mirano sia a creare situazioni coinvolgenti e ludiche, sia a creare spazi di discussione tra i ragazzi e con gli insegnanti, verranno utilizzati con grande versatilità e adattabilità all’interno del gruppo classe.

Invece con gli insegnanti l’équipe cercherà di interpretare le problematiche e le dinamiche emerse dalle simulazioni e dai role-playing, nell’ottica di un percorso educativo attento alla vittima come soggetto da tutelare, ma anche da promuovere e responsabilizzare, ma, in particolar modo, attento al bullo e all’aggressività non solo come problema da contenere, ma anche come situazione da interpretare e gestire positivamente.

#### **COSTI**

**€ 5.075,00**

### **4.8 PROGETTO ORIENTAMENTO SCOLASTICO “QUO VADIS” PER LE TERZE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

#### **PREMESSA**

Il presente progetto è elaborato sulla base della profonda conoscenza che il Consorzio Ex.it e la Cooperativa Sociale Carrobiolo 2000 hanno maturato nel corso degli anni sul territorio nella gestione di servizi dedicati ai ragazzi di Bussero andando in una direzione sempre più prospettica ed integrata che, in continuità con quanto svolto fino ad ora, segue fundamentalmente alcune precise direzioni: le agenzie educative di riferimento, il protagonismo giovanile come partecipazione e sviluppo di cittadinanza attiva e il territorio inteso sempre più come una comunità educante. Riteniamo infatti, che la connessione e il rafforzamento della rete tra le diverse agenzie educative (Cag, scuola, oratorio, famiglie, ecc.) sia un valore aggiunto per i singoli così come per le specifiche realtà e possa contribuire a realizzare un supporto, il più integrato possibile, nell’accompagnare i ragazzi nelle diverse fasi del loro sviluppo. È stato rilevato come un buon orientamento alla scelta della scuola superiore funga da fattore protettivo dello sviluppo del ragazzo in una fase così delicata come è quella del passaggio dalla pre adolescenza all’adolescenza e anche come prevenzione del fenomeno, sempre più diffuso, della dispersione scolastica. In adolescenza infatti i fallimenti scolastici, spesso dettati dalla scelta sbagliata del percorso di studi possono portare a sviluppare varie forme di malessere e a una maggior vulnerabilità che può sfociare in comportamenti devianti. Tale progetto realizzato nelle terze medie dagli educatori del Cag ha il valore aggiunto di diventare anche un’occasione di promozione del Servizio comunale e di conoscenza tra l’équipe e la futura potenziale utenza.

#### **DESCRIZIONE**

“Quo Vadis?” è stato concepito come un percorso sperimentale di orientamento rivolto a studenti della terza media. Il Programma non si basa su un’attività specifica di informazione e conoscenza di nuove realtà scolastiche né su somministrazione di test attitudinali. “Quo Vadis?” utilizza invece un approccio esperienziale focalizzato sia sull’intelligenza relazionale sia sulle abilità di auto organizzazione, di analisi, di introspezione e cooperazione dei soggetti partecipanti.

La peculiarità di questo programma è la convinzione che un percorso di orientamento scolastico debba passare anche per la strada dell’autoconoscenza, questa intesa non solamente come la coscienza delle proprie abilità in ambito di studio, ma anche delle proprie attitudine, competenze e life skills.

“Quo Vadis?” non si sostituisce a più classici metodi di orientamento ma cerca di abbracciare una diversa gamma di competenze per costruire un progetto personale di scelta, ovvero avviare la riflessione sul rapporto esistente tra scelte scolastiche e professionali e progetto di vita. Cerca di approfondire la capacità di riflettere sulle difficoltà, sull’impegno, sui sacrifici e sulle possibili gratificazioni delle proprie scelte; sostiene i ragazzi nel tentativo di trarre informazioni dall’osservazione della realtà e di se stessi.

## **FINALITÀ**

L'orientamento è un processo di apprendimento contestuale all'attività curricolare, struttura non accessoria ma centrale dell'azione formativa: sviluppa alcune dimensioni di personalità che favoriscono la progressiva ricerca-costruzione dell'identità dello studente sul piano personale (modo personale di rispondere ai compiti di vita)

## **OBIETTIVI FORMATIVI**

- Sviluppare e poi potenziare nell'alunno la consapevolezza e la conoscenza di sé e la crescita globale delle capacità progettuali e decisionali
- Educare alla realtà come conoscenza e assunzione di ruoli attivi e responsabili
- Potenziare nell'alunno la consapevolezza di sé, sviluppare atteggiamenti metacognitivi (motivazione, autovalutazione, competenze disposizionali)
- Educare allo studio e al lavoro come espressione e valorizzazione di sé
- Favorire un'informazione corretta e completa del sistema istruzione-formazione professionale superiore
- Sostenere una scelta scolastica coerente e responsabile.

## **IL PERCORSO SI STRUTTURA IN 4 INCONTRI**

### **Primo Incontro**

Focus: La scelta.

Si vuole attivare una riflessione in merito ai fattori che sottostanno ad una scelta in generale ed alle dinamiche che ne determinano gli sviluppi. Ai ragazzi vengono somministrate sia attività di simulazione, sia giochi di gruppo, sia attività tratte dall'animazione sociale, al fine di farli ragionare attorno alla scelta. Le attivazioni mettono in gioco diverse componenti della persona: l'istinto, la riflessione, l'emotività. Al termine di ogni attivazione una discussione in plenaria fa luce su quanto emerso e porta i ragazzi a ragionare in astratto (dall'esplicito all'implicito).

### **Secondo Incontro**

Focus: La scelta individuale.

Attraverso un lavoro creativo si dà la possibilità ai ragazzi di raccontarsi davanti al gruppo classe, mettendo in luce le proprie caratteristiche e la riflessione individuale rispetto alla scelta della scuola superiore.

### **Terzo Incontro**

Focus: Le ragioni della scelta.

Attraverso alcune attivazioni si vanno ad indagare più nello specifico quali sono le variabili che possono determinare la scelta della scuola superiore: influenza degli amici, consigli dei professori, lontananza dalla scuola, attitudini individuali etc....

### **Quarto incontro**

Focus: Esperienze a confronto

Verrà organizzato un incontro con ex studenti della Scuola media di Bussero, che hanno seguito diversi percorsi, per favorire una riflessione tra "Pari" sulle conseguenze delle scelte e sulle diverse esperienze vissute da altri ragazzi che si sono trovati davanti allo stesso difficile compito di decidere la scuola superiore.

## **DESTINATARI**

Tutti gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado dell'istituto comprensivo "Monte Grappa"

## **PERSONALE**

Due educatori (di cui almeno uno presente all'interno dell'équipe educativa del Cag) in classe e un coordinatore (con abilitazione del programma "life skills training")

## **DURATA**

Il percorso prevede 4 incontri da 2 ore per ogni classe seconda.

Verranno realizzati degli incontri con i referenti della scuola, al fine di strutturare al meglio gli interventi in base alle necessità specifiche degli studenti di Bussero, incontri preliminari con i docenti e coordinatori di classe, incontri di verifica con i docenti referenti ed eventualmente incontri con genitori e amministrazione.

#### **COSTI**

**€ 2.500,00**

### **4.9 PROGETTO METODO CAVIARDAGE**

#### ***Biblioteca di Bussero***

#### **DESCRIZIONE**

Il Caviardage è un metodo didattico di scrittura creativa poetica nato circa cinque anni fa da Tina Festa, docente di scuola primaria, esperta di didattica e di laboratori esperienziali.

Inizialmente il MC si inserisce, a livello tecnico, nel movimento di arti visive della Found Poetry, ma se ne distacca subito diventando un **metodo didattico** applicabile in campo scolastico inseribile negli ambiti disciplinari, soprattutto espressivo-letterario.

Trattandosi di un metodo, segue un processo ben preciso il cui prodotto finale è, appunto, un pensiero, un messaggio, un concetto poetico che si avvale anche del supporto dell'espressione libera artistica.

Nel MC si parte dal presupposto che la poesia non vada insegnata, **ma praticata**, quindi è un modo efficace di esprimere se stessi senza costrizioni, in maniera semplice, istintiva, gratificante. Il MC mette in positivo, mette in luce, dei vissuti proprio perché la poesia deve essere considerata un vero e proprio approccio alla vita.

Tutto il processo messo in atto nel MC parte dal vissuto della persona, dell'alunno il quale è parte integrante del processo educativo. Con il MC nessuno è escluso, tutti possono cimentarsi, tutti possono riscattarsi e trovare una via per comunicare ed esprimersi. Il MC risponde perfettamente ai punti chiave della didattica inclusiva. A tal proposito è doveroso segnalare che il MC è stato premiato dalla Fondazione Amiotti come attività che mira a favorire l'inclusione di tutti gli alunni, da quelli di alto potenziale cognitivo a quelli con bisogni educativi speciali.

#### **DESTINATARI**

Le attività e i laboratori che utilizzano il MC si rivolgono ad ogni ordine di scuola a partire dalla scuola primaria fino alla scuola secondaria di II grado, coinvolgendo studenti dagli 8 ai 19 anni.

L'utilizzo del Metodo Caviardage soddisfa un'area importante della crescita formativa dei bambini: esprimersi con nuove parole e nuovi codici comunicativi. Tale esperienza permette di aprire la mente anche a nuovi modi di concepire e percepire il reale, di relazionarsi con l'altro. Ciò favorisce un confronto fondamentale in una società sempre più MULTICULTURALE e favorisce l'inclusione.

Qui di seguito gli obiettivi, finalità e competenze coinvolte nell'applicazione del Metodo Caviardage in ambito didattico.

#### **OBIETTIVI**

- Recuperare il valore della parola
- Condurre all'ascolto di sé e alla consapevolezza
- Portare un nuovo sguardo sulla vita e ridurre gli ostacoli
- Focalizzare l'attenzione, allenare la creatività e il pensiero divergente
- Alimentare il pensiero democratico ed inclusivo
- Valorizzare l'unicità dell'individuo nella condivisione

#### **FINALITÀ**

- Favorire la condivisione di sentimenti ed emozioni
- Favorire lavoro di gruppo
- Stimolare il senso di fiducia
- Favorire l'utilizzo di molteplici linguaggi per poter esprimere e valorizzare molteplici personalità
- Approccio operativo esperienziale per l'acquisizione di saperi

## COMPETENZE

- **Nella produzione scritta:** aiuta tutti gli alunni, anche quelli maggiormente in difficoltà, ad avere un approccio positivo nei confronti della scrittura, in particolare quella poetica, permettendo loro di comporre testi profondi ed espressivi. La parola diventa scoperta e meraviglia
- **Nella lettura:** lavorare su pagine con testi precostituiti, permette ai ragazzi di avere un approccio positivo rispetto all'oggetto libro il quale viene riscoperto, maneggiato, ripasmato e personalizzato
- **Grammaticali, lessicali, retoriche:** lavorare con le parole e le frasi permette agli alunni di sviluppare una buona competenza linguistica sia dal punto di vista lessicale sia dal punto di vista semantico. Creare testi poetici che abbiano senso compiuto li fa confrontare con la scrittura della frase, ragionare sui connettivi, sviluppare un pensiero retorico più immediato ed istintivo
- **Artistico-espressive:** mettendo in atto la parte finale del progetto, gli alunni hanno la possibilità di imparare a formulare ipotesi sul progetto creativo da applicare al testo poetico, prospettando soluzioni in modo autonomo, di cimentarsi con molteplici tecniche artistiche, di agire creativamente sulle immagini prodotte
- **Tecnico-manuali:** il progetto permette di cimentarsi anche con diversi mezzi di comunicazione (app, programmi, ecc.) e di farne un uso efficace e creativo, e mette gli alunni nella condizione di progettare e realizzare rappresentazioni grafiche utilizzando elementi del disegno tecnico.

## PUNTI DI FORZA

- Ricerca innovazione
- Eccezionalità ed esemplarità
- Trasferibilità e diffusione

## COSTI

€ 200,00

## 5. Progetti proposti e gestiti dalle Associazioni di Volontariato

### **5.1 PROGETTO CONTINUITÀ - ANNO QUARTO - A.S. 2017-2018 DONO DELLA LETTURA A VOCE ALTA ALLE SCUOLE DI BUSSERO.** **ASSOCIAZIONE LIBRAMOCI**

**PREMESSA:** *Libriamoci* è un'associazione di volontariato senza fini di lucro, il cui scopo è avvicinare, piccoli e grandi, ai libri, alla lettura e all'ascolto.

**DESTINATARI:** Dal 2007, doniamo il nostro tempo ai ragazzi delle scuole di Bussero di ogni ordine e grado di studi, dal nido fino alla scuola secondaria di I grado; in particolare: presso I.C. Monte Grappa (Scuola Materna, Primaria e Secondaria di I grado) e presso l'Ente Morale Maria Immacolata di Bussero.

**FINALITÀ':** Portare le letture ad alta voce in tutte le scuole di Bussero e dare valore aggiunto a tutto ciò che a scuola già si fa per promuovere la lettura, facendo vivere, in nostra compagnia, i libri come un momento rilassato, di puro piacere e divertimento, non esclusivamente associati all'impegno scolastico.

**PERIODO INTERVENTI:** Da settembre 2017 a giugno 2018 (Anno Scolastico).

**ORGANIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI:** Dopo il rinnovo annuale del *Progetto continuità* tramite comunicazione di Libriamoci all'Istituto Comprensivo e all'Ente Morale Maria Immacolata, le classi interessate confermano la loro adesione ad inizio anno scolastico; tenendo conto delle risorse umane a disposizione all'interno dell'Associazione, Libriamoci organizza, in accordo anche con il corpo docente, gli interventi delle letture ad alta voce, e comunica alla scuola il calendario degli incontri.

**TIPOLOGIA INTERVENTI:** Letture a voce alta e letture animate, espressamente pensate e realizzate dalla nostra associazione per le esigenze specifiche di ogni tipologia di destinatario, anche in accordo con

richieste particolari della scuola e a supporto del programma ministeriale. Letture in occasione di festività (Carnevale, Pasqua...). Possibili letture brevi anche in Inglese, Spagnolo, Francese.

Gli interventi di lettura di Libriamoci iscrivono l'Istituto Comprensivo di Bussero ai Progetti nazionali curati dal MIUR, e lo rendono partecipe di *LIBRIAMOCI A SCUOLA-Giornate di lettura ad alta voce nelle scuole* (ogni anno ad ottobre) e *IL MAGGIO DEI LIBRI* (ogni anno nel mese di maggio).

**LUOGO DEGLI INTERVENTI:** Aule video, biblioteche scolastiche (per l'inaugurazione annuale della biblioteca della primaria e della secondaria), aule scolastiche (con utilizzo della LIM nei nostri interventi), aule di psicomotricità (alla materna), aree dedicate alla lettura, giardino della scuola in occasione di *Squolandia* (la festa della scuola a fine anno).

## **5.2 PROGETTO "PASSEGGIANDO PER LE VIE DELLA MEMORIA"**

### **ASSOCIAZIONE ANPI**

Nel 2014 MIUR e ANPI hanno sottoscritto un protocollo di intesa, finalizzato a "Offrire alle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado un sostegno alla formazione storica, dalla documentazione alla ricerca, per lo sviluppo di un modello di cittadinanza attiva".

L'ANPI ha per statuto lo scopo, fra gli altri, di "valorizzare il contributo effettivo portato alla causa della libertà dall'azione dei partigiani e degli antifascisti, glorificare i caduti e perpetuarne la memoria", "promuovere studi intesi a mettere in rilievo l'importanza della guerra partigiana", "promuovere iniziative di lavoro, educazione e qualificazione professionale, che si propongano fini di progresso democratico della società", "battersi affinché i principi informatori della Guerra di liberazione divengano elementi essenziali nella formazione delle giovani generazioni", "concorrere alla piena attuazione della Costituzione italiana, in assoluta fedeltà allo spirito che ne ha dettato gli articoli".

Nel 2017 ricorre il 70° anniversario della firma della Costituzione Italiana. L'ANPI è impegnato a valorizzare adeguatamente tale ricorrenza.

In questa ottica il Direttivo ANPI di Bussero offre la propria collaborazione all'Istituto Comprensivo e all'Amministrazione comunale di Bussero per costruire percorsi didattici sulla Memoria, con particolare riferimento al nostro territorio, e sui valori democratici che ad essa sono strettamente legati, sempre nel pieno rispetto dell'autonomia progettuale e decisionale della scuola e degli insegnanti.

I progetti che qui presentiamo, qualora condivisi dalla Dirigenza scolastica e dagli Insegnanti interessati, possono essere inseriti, come punto specifico, nel Piano per il Diritto allo studio 2017/2018.

Per la realizzazione dei progetti, ci avvarremo della collaborazione di associazioni con esperienza professionale e didattica adeguata.

All'interno dei singoli progetti potrà essere inserito uno spazio specifico per accenni ai valori e agli scopi dell'ANPI.

Nel documento indichiamo anche i costi presumibili per i singoli progetti.

### **DESCRIZIONE**

I monumenti, le lapidi, i nomi dei luoghi che tanto hanno significato per chi li ha vissuti, a distanza di oltre settant'anni, hanno bisogno di essere riscoperti e valorizzati nella memoria delle nuove generazioni e dei nuovi cittadini, anche provenienti da altre zone dell'Italia o da altri Paesi.

Scoprire i volti e le storie racchiuse dietro i nomi delle vie e mettersi sulle tracce dei segni lasciati da queste storie significa far sì che quel "posto" diventi un "luogo" con un'identità, un valore riconosciuto e condiviso.

Il progetto si propone di individuare nel territorio di Bussero vie, piazze, parchi, monumenti, intitolati a protagonisti della Resistenza, della liberazione dal nazi-fascismo, della nascita della Repubblica e della nostra Costituzione e di realizzare, con le modalità che saranno più idonee, una mappa della Memoria del nostro comune, in cui ogni luogo racconta la sua storia.

### **FINALITÀ**

- Diventare cittadini più consapevoli e partecipi degli eventi che hanno segnato il nostro territorio e della storia dei luoghi vissuti.
- Educare alla cittadinanza attiva.

- Valorizzare la Memoria.

**DESTINATARI**

Alunni delle classi 2° e 3° media.

**DURATA**

Il progetto può essere articolato lungo l'intero anno scolastico.

**ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICHE POSSIBILI**

- Una o più uscite all'interno del comune di Bussero.
- Partecipazione alla manifestazione in ricordo dei martiri di Pessano, che si tiene generalmente in una domenica di inizio marzo.

**COLLABORATORI**

Direttivo ANPI Bussero/Isritti ANPI Bussero.

**COSTI**

Non previsti.

## ENTRATE PREVISTE

Entrate anno scolastico 2017-2018			
descrizione	CAP	2017 SETTEMBRE - DICEMBRE	2018 GENNAIO - GIUGNO
<b>REFEZIONE SCOLASTICA</b>			
contributo statale pasti insegnanti	383	€ 14.967,00	
canone concessione servizio mensa	766	€ 5.647,00	€ 10.500,00
<b>SERVIZIO PRE-SCUOLA E POST-SCUOLA</b>			
rette partecipanti	460	€ 9.865,00	€ 19.730,00
<b>totali parziali</b>		€ 30.479,00	€ 30.230,00
<b>totale anno scolastico</b>			€ 60.709,00

## USCITE PREVISTE

Uscite anno scolastico 2017-2018			
descrizione	CAP	2017 SETTEMBRE - DICEMBRE	2018 GENNAIO - GIUGNO
contr. e spese scuole dell'infanzia paritaria	1570		€ 14.000,00
<b>MATERIALE DIDATTICO, CANCELLERIA STAMPATI</b>			
contributi materiale didattico e pulizie scuola infanzia	1571	€ 2.000,00	€ 3.000,00
contributi per funzionamento scuola primaria	1715	€ 2.750,00	€ 3.250,00
<b>LIBRI DI TESTO</b>			
fornitura gratuita libri alunni scuola primaria	1650	€ 13.018,00	
<b>SERVIZIO PRE E POST SCUOLA</b>			
spese attività parascolastiche pre e post scuola	1920	€ 9.129,00	€ 15.221,00
contributo per funzioni miste personale ATA	1961		€ 4.600,00
<b>SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA</b>			
pasti alunni e insegnanti	1900	€ 17.956,00	€ 37.986,00
<b>ATTIVITÀ SPORTIVE</b>			
spese per giochi della gioventù	2175		€ 500,00
<b>CONTRIBUTI PER AMPL. E MIGLIORAM. OFFERTA FORMATIVA</b>			
progetti	1960	€ 8.300,00	€ 14.700,00
<b>PROGETTI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE</b>			
sostegno educativo scolastico ad personam	2944	€ 22.805,00	€ 71.388,00
servizio di trasporto scolastico per alunni disabili frequentanti le scuole secondarie superiori	2955	€ 6.000,00	€ 7.500,00
progetto star bene a scuola	1941	€ 1.555,00	€ 2.150,00
progetto mediazione facilitazione linguistica			
progetto scuola "crescere sicuri"			
progetto "a scuola sicuri"			
progetto di prevenzione "la coda del lupo"	2942	€ 4.465,00	€ 610,00
progetto orientamento scolastico "quo vadis"	1941	€ 2.500,00	
progetto metodo caviardage – biblioteca	2137		€ 200,00
<b>PROGETTI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE</b>			
progetto "dono della lettura a voce alta" Associazione Libriamoci			
progetto "passeggiando per le vie della memoria" Associazione ANPI			
<b>SPESE PER IL PERSONALE COMUNALE</b>			
stip assegni fissi person ass. scolastica		€ 8.960,00	€ 12.000,00
<b>SPESE PER TELEFONO, ACQUA, GAS ED ELETTRICITÀ</b>			
utenze*		€ 58.732,00	€ 86.690,00
<b>totali parziali</b>		€ 158.414,00	€ 254.978,00
<b>totali anno scolastico</b>			€ 413.392,00
*rilevazione da bollettazione 2016/2017 compreso palestre			